

STAGIONE AGONISTICA 2014/2015

GUIDA PRATICA

CIRCOLARE DI ATTUAZIONE DEI REGOLAMENTI FEDERALI

**Questo documento costituisce una guida per il tesseramento,
per l'organizzazione dei campionati di serie e categoria
e per l'attività promozionale.**

Tutte le disposizioni riportate devono essere intese come norme di attuazione dei Regolamenti Federali e per quanto eventualmente in contrasto con i Regolamenti stessi, le Norme della Guida Pratica integrano tutte le fattispecie non ancora modificate e/o aggiornate nei Regolamenti Federali in attesa dell'adeguamento dei Regolamenti stessi.

Per quanto non esplicitamente contemplato nella presente Guida Pratica, valgono integralmente le norme previste dai Regolamenti Federali.

LE PRINCIPALI NORME DELLA STAGIONE 2014/2015

In giallo sono evidenziate le principali novità della stagione 2014/2015

Per le Norme non riportate si rimanda alla stesura definitiva dei documenti della Guida Pratica 2014/2015 che saranno pubblicati nell'apposito spazio del sito federale <http://guidapratica.federvolley.it/> entro il mese di giugno 2014.

**CAMPIONATI
2014/2015
NORME GENERALI**

SERVIZIO DI PRIMO SOCCORSO – Stagione Agonistica 2014/2015

Dalla stagione 2014/2015, oltre la presenza del defibrillatore e dell'addetto al suo utilizzo, anche la presenza del Medico di Servizio diventa obbligatoria nei campionati di Serie B1 e B2 e anche la sua assenza comporterà la mancata disputa della gara con la conseguente sanzione per la società ospitante della perdita della gara.

Di seguito la nuova Normativa che è stata rivista anche in base alle situazioni che si sono verificate nella stagione scorsa:

Di seguito si riportano tutti gli obblighi deliberati dal Consiglio Federale della FIPAV relative al Servizio di Primo Soccorso a cui tutte le società ospitanti dei campionati di Serie Nazionale 2014/2015 dovranno attenersi.

Tali obblighi scaturiscono da quanto previsto dal Decreto 24 aprile 2013 del Ministero della Salute, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 169 del 20 luglio 2013, fatte salve eventuali ulteriori decisioni degli organi ministeriali competenti; si precisa che uno degli obiettivi del legislatore è quello che tutti gli impianti sportivi siano dotati del defibrillatore e in tal senso il CF ha voluto comunque anticipare i termini di applicazione sin dalla stagione 2013/2014.

Innanzitutto ogni società ospitante di tutte le gare dei Campionati Nazionali di Serie A1-A2-B1-B2 e rispettive manifestazioni della Coppa Italia, dovranno compilare on line il Modulo CAMPRISOC da consegnare insieme al CAMP3 agli arbitri dell'incontro, che successivamente lo allegheranno agli atti della gara.

Il Modulo CAMPRISOC on line se viene compilato senza alcuni dati può essere completato a mano prima della consegna dei documenti agli Arbitri prima della gara; successivamente l'arbitro lo completerà on line insieme al rapporto di gara.

Nelle Finali il Servizio di primo Soccorso deve essere assicurato dalla società o dal comitato organizzatore e pertanto le società partecipanti non devono presentare il modello CAMPRISOC.

Campionati e Coppa Italia di Serie A1 e A2 Maschile e Femminile

E' obbligatoria per tutta la durata dell'incontro la presenza di un'ambulanza, provvista di defibrillatore, e del relativo personale di servizio; il Dirigente addetto agli arbitri della Società ospitante ha l'obbligo di presentare e far riconoscere dagli arbitri, nel momento della verifica delle strutture e attrezzature prima del Protocollo Ufficiale, il coordinatore degli operatori sanitari responsabile dell'ambulanza e delle operazioni sanitarie durante tutto lo svolgimento della partita; gli operatori sanitari dovranno stazionare all'interno dell'impianto di gioco, in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso.

Nel caso l'ambulanza non fosse provvista di defibrillatore, è obbligatorio avere a disposizione nell'impianto di gioco un defibrillatore semiautomatico che dovrà essere

posizionato in un posto che ne faciliti un immediato utilizzo in caso di necessità e la società ospitante dovrà farne constatare la presenza agli arbitri.

E' obbligatoria per tutta la durata dell'incontro la presenza del **Medico di servizio** durante lo svolgimento delle gare che potrà essere anche il medico iscritto a referto.

La Società ospitante ha l'obbligo di far riconoscere dagli arbitri, il medico di servizio che sarà responsabile dell'assistenza sanitaria durante tutto lo svolgimento della partita.

Nel caso di mancanza dell'Ambulanza e/o del defibrillatore e dell'addetto al suo utilizzo e di assenza del Medico di Servizio **la gara non potrà avere inizio fino al loro arrivo; l'attesa potrà essere protratta per trenta minuti dall'orario previsto per l'inizio della gara e può essere prolungata a discrezione dell'arbitro in base alle motivazioni addotte dalla società ospitante e comunque fino al massimo di un'ora dall'orario previsto per l'inizio della gara.**

Terminata l'attesa decisa dagli arbitri, gli stessi chiuderanno il referto di gara e l'incontro non potrà essere disputato; il primo arbitro segnalerà il tutto nelle osservazioni e nel rapporto di gara.

In sede di omologa la squadra ospitante sarà sanzionata dal Giudice Unico Federale con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

Nel caso di ritardato arrivo e comunque nei termini previsti, la società ospitante sarà sanzionata con una multa per il ritardato inizio della gara.

Campionati e Coppa Italia di Serie B1 e B2 Maschile e Femminile

E' obbligatorio per tutta la durata dell'incontro avere a disposizione nell'impianto di gioco durante lo svolgimento delle gare, **un defibrillatore semiautomatico** che dovrà essere posizionato in un posto che ne faciliti un immediato utilizzo in caso di necessità e **una persona abilitata al suo utilizzo**; la società ospitante dovrà farne constatare la presenza agli arbitri.

E' obbligatoria per tutta la durata dell'incontro la presenza del **Medico di servizio** durante lo svolgimento delle gare che potrà essere anche il medico iscritto a referto.

La Società ospitante ha l'obbligo di far riconoscere dagli arbitri, il medico di servizio che sarà responsabile dell'assistenza sanitaria durante tutto lo svolgimento della partita.

Nel caso di mancanza dell'Ambulanza e/o del defibrillatore e dell'addetto al suo utilizzo e di assenza del Medico di Servizio **la gara non potrà avere inizio fino al loro arrivo; l'attesa potrà essere protratta per trenta minuti dall'orario previsto per l'inizio della gara e può essere prolungata a discrezione dell'arbitro in base alle motivazioni addotte dalla società ospitante e comunque fino al massimo di un'ora dall'orario previsto per l'inizio della gara.**

Terminata l'attesa decisa dagli arbitri, gli stessi chiuderanno il referto di gara e l'incontro non potrà essere disputato; il primo arbitro segnalerà il tutto nelle osservazioni e nel rapporto di gara.

In sede di omologa la squadra ospitante sarà sanzionata dal Giudice Unico Federale con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

Nel caso di ritardato arrivo e comunque nei termini previsti, la società ospitante sarà sanzionata con una multa per il ritardato inizio della gara.

Note Importanti

L'addetto all'utilizzo del defibrillatore e il Medico di Servizio possono essere anche qualsiasi tesserato iscritto al CAMP3 e quindi anche il dirigente in panchina, l'addetto all'arbitro, il segnapunti, ecc., purché abilitati alla funzione.

Nel caso di assenza della persona abilitata all'utilizzo del defibrillatore, questa funzione potrà essere assolta dal Medico di servizio che ovviamente non dovrà presentare alcuna certificazione di abilitazione.

E' ovvio che se l'addetto al defibrillatore e del Medico di Servizio, tesserati iscritti nel CAMP3, dovessero intervenire durante la gara per eventi esterni al gioco (malore di una persona del pubblico, di un addetto all'impianto, ecc.) la gara non potrà essere sospesa e nel caso fosse un atleta, questi dovrà essere sostituito per poter espletare le sue funzioni, a meno che la gara non venga interrotta dagli arbitri in base alla eventuale gravità dell'accaduto.

In relazione all'attesa del defibrillatore e/o del suo addetto e/o del medico di servizio a ridosso dell'orario di inizio delle gare, si precisa che gli Arbitri potranno dare inizio al riscaldamento ufficiale previsto dal protocollo pre-gara soltanto dopo il loro effettivo arrivo, in quanto non potendo sapere l'ora esatta del loro arrivo al fine di evitare di dover interrompere il riscaldamento ufficiale per poi iniziarlo di nuovo.

Nel caso durante lo svolgimento della gara l'Ambulanza, l'addetto all'utilizzo del defibrillatore e il Medico di Servizio dovessero lasciare l'impianto per motivi di servizio, dovrà essere comunque assicurata la presenza all'interno dell'impianto di un altro medico di servizio e del defibrillatore con relativa persona abilitata al suo utilizzo. Nel caso ciò non fosse assicurato, la società ospitante dovrà presentare una memoria difensiva entro il giorno successivo allo svolgimento della gara in cui venga motivata la situazione creatasi e il GUF, in sede di omologa, nel valutare le motivazioni addotte potrà applicare comunque sanzioni alla società ospitante.

Nei campionati di Serie B1 e B2 la presenza di un ambulanza, provvista di defibrillatore, e del relativo personale di servizio, soddisfa ovviamente l'obbligo del defibrillatore; gli operatori sanitari dovranno stazionare all'interno dell'impianto di gioco, in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso.

Durante la gara il medico di servizio potrà sedere sulla panchina della Società ospitante soltanto se tesserato a favore della medesima con la qualifica di medico sociale ed inserito nel CAMP3.

In caso contrario dovrà posizionarsi appena fuori dall'area di gioco in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso.

Il riconoscimento del medico di servizio avverrà mediante l'esibizione del tesserino di appartenenza all'Ordine dei Medici o il tesseramento per la Società in qualità di medico sociale.

La persona abilitata per l'utilizzo del defibrillatore dovrà presentare la relativa certificazione di abilitazione (IRC), ovviamente non scaduta, e durante la gara dovrà posizionarsi appena fuori dall'area di gioco in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso.

Agli operatori dell'ambulanza non va richiesta l'abilitazione all'utilizzo del defibrillatore ma soltanto il loro tesserino di riconoscimento.

Le certificazioni IRC hanno riconoscimento europeo e validità variabile in relazione alla diversa tipologia di corso per il quale vengono rilasciate. Nello specifico, le certificazioni BLSD-a (NON SANITARI) e BLSD-b (sanitari) hanno validità 24 mesi, autorizzano all'uso del defibrillatore semiautomatico esterno (DAE) e consentono l'iscrizione nel registro del 118 competente per territorio di residenza.

Poi dipende dalle singole Regioni che in materia possono legiferare diversamente.

Inoltre si ricorda che le persone abilitate possono utilizzare il defibrillatore anche fuori dalla Regione, che ha rilasciato l'abilitazione.

I Vigili del Fuoco possono essere addetti al defibrillatore senza necessità di mostrare l'abilitazione ma soltanto il loro tesserino di riconoscimento.

Nel caso la società ospitante non metta a disposizione la persona abilitata all'utilizzo del defibrillatore e uno degli Ufficiali di Gara designati per l'incontro fosse abilitato all'utilizzo, questi non potrà colmare la mancanza e la gara comunque non potrà avere inizio e la società ospitante sarà sanzionata dal Giudice Unico Federale con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

Se il Medico di servizio e/o l'addetto all'utilizzo al defibrillatore fossero persone iscritte al referto, nel caso dovessero subire la sanzione della espulsione o della squalifica, come da regolamento devono abbandonare il terreno di gioco recandosi nello spogliatoio e comunque non devono sostare in qualsiasi zona dell'impianto da cui possa avere contatto visivo con il campo di gioco e non potranno impartire direttive agli atleti in campo, ma ovviamente devono comunque rimanere a disposizione in caso di emergenza sanitaria.

Si rammenta che la presente normativa che disciplina i servizi di primo soccorso è finalizzata alla tutela della salute fisica degli atleti, tesserati in campo e spettatori. La eventuale indisponibilità del defibrillatore, il suo malfunzionamento, la mancanza dell'operatore, del medico di servizio o il loro allontanamento anche momentaneo o comunque altre violazioni contrastando con i principi ispiratori della detta normativa, attribuiranno alle società ospitanti oltre alle previste sanzioni sportive, ogni responsabilità penale e civile per quanto di ragione, in caso di incidente con conseguenze sulla incolumità fisica delle persone coinvolte. Ogni società ospitante, assumendosi la piena ed esclusiva responsabilità per ogni evento lesivo malleverà espressamente la Federazione Italiana Pallavolo e pertanto nessun addebito diretto o indiretto potrà essere attribuito a quest'ultima.

Mancati versamenti da parte delle società – blocco procedura Riaffiliazione 2014/2015

Le società che non hanno provveduto a corrispondere alla FIPAV e/o ai Comitati Regionali- Comitati Provinciali FIPAV gli importi delle tasse dovute per la stagione sportiva 2013-2014, non possono rinnovare l'affiliazione per la stagione sportiva 2014-2015.

Per procedere al rinnovo dell'affiliazione è necessario che le società corrispondano quanto dovuto a FIPAV con carta di credito on line, ai Comitati Regionali/Comitati Provinciali FIPAV direttamente con versamento sui rispettivi conti correnti provvedendo ad inviare copia della ricevuta del pagamento effettuato al Comitato Regionale/Comitato Provinciale FIPAV competente per territorio.

Al termine delle verifiche contabili, se non sarà riscontrato alcun saldo passivo del sodalizio nei confronti di FIPAV e/o dei Comitati Regionali-Comitati Provinciali FIPAV si provvederà a rimuovere il blocco al tesseramento on-line per permettere alle società di procedere on-line al rinnovo dell'affiliazione.

La stessa procedura di blocco della riaffiliazione sarà messa in atto anche per quelle società che non hanno provveduto all'iscrizione al Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive dilettantistiche del CONI.

PARTECIPAZIONE AI DIVERSI CAMPIONATI 2014/2015

Un giocatore **che è entrato in campo in una gara** di un campionato di serie superiore non può più giocare in uno di serie inferiore nella stessa stagione sportiva, fatta eccezione per la partecipazione alla Coppa Italia di Serie A e B che non sono considerati, a questo fine, campionati (ovviamente per la stessa società) e fatto salvo quanto previsto per le serie A e B in riferimento ai trasferimenti di atleti già scesi in campo.

Tale limitazione non è prevista per gli atleti maschi:

- **nati negli anni 1993 e successivi per le società di serie A maschile** che possono essere utilizzati in un campionato superiore di serie A1 o A2 senza limitazioni di numero di presenze e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie B1 o B2 oppure possono essere utilizzati in un campionato superiore di serie A1 o A2 fino a 10 presenze e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie regionale o provinciale (dopo la 11^a presenza nel campionato superiore non potranno più partecipare a gare della serie regionale o provinciale);
- **nati negli anni 1995 e successivi per le società di serie B1 e B2 maschile** che possono essere utilizzati in un campionato superiore di serie B1 o B2 fino al raggiungimento di 10 presenze e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie inferiore (dopo la 11^a presenza nel campionato superiore non potranno più partecipare a gare della serie inferiore);

e per le atlete femmine:

- **nate negli anni 1996 e successivi per le società di serie A1 e A2 femminile** che possono essere utilizzate in un campionato superiore di serie A1 o A2 senza limitazioni di numero di presenze e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie B1 e B2 oppure possono essere utilizzati in un campionato superiore di serie A1 o A2 fino a 15 presenze e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie regionale o provinciale (dopo la 16^a presenza nel campionato superiore non potranno più partecipare a gare della serie regionale o provinciale) ;
- **nate negli anni 1996 e successivi per le società di serie B1 e B2 femminile** che possono essere utilizzate in un campionato superiore di serie B1 o B2 fino al raggiungimento di 15 presenze e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie inferiore (dopo la 16^a presenza nel campionato superiore non potranno più partecipare a gare della serie inferiore).

Per presenze e utilizzo si intende l'essere entrato in campo nelle gare.

Le presenze nei campionati superiori possono essere anche non consecutive e anche se l'atleta debutta nella stagione in una gara del campionato di serie superiore.

Per gli ingressi in campo nelle gare dei due campionati di serie vale la temporalità e non la giornata e quindi per esempio se una atleta che gioca in B2 e D si trova ad aver fatto 15 ingressi in B2 e nello stesso fine settimana il programma delle gare prevede prima la gara di serie D e poi quella di B2, l'atleta può giocare la gara di serie D e successivamente quella di B2 (ovviamente se la programmazione delle gare è al contrario dopo essere entrato in campo in B2 non può giocare nella successiva gara di serie D).

Si precisa, inoltre, che la norma si applica soltanto su due campionati di serie per atleta e pertanto un atleta durante la stagione può disputare gare al massimo in due campionati di serie.

Il Consiglio Regionale, sentita la propria Consulta, ha facoltà di estendere tale normativa alle società dei Campionati di serie Regionale e Provinciale per la contemporanea partecipazione a gare di campionati inferiori con la possibilità di modificare sia i limiti di età che il numero di presenze.

Per gli atleti trasferiti è vincolante, ai fini della partecipazione ai Campionati, la data del trasferimento stesso. Pertanto, un giocatore trasferito oltre il termine previsto per un determinato Campionato non può partecipare a quel Campionato né a quelli superiori.

Per gli/le atleti/e appartenenti al Club Italia è prevista la possibilità di rinunciare a tale progetto tecnico. L'adesione al progetto tecnico del Club Italia non comporta

instaurazione del vincolo sportivo. La decisione finale è di competenza del Consiglio Federale. Qualora il Consiglio Federale accetti la rinuncia dell'atleta, lo/a stesso/a rientra nella Società di Appartenenza. Gli/le atleti/e possono scendere in campo con la Società di Appartenenza, solo nel caso in cui la rinuncia dell'atleta sia stata comunicata entro i termini previsti per la riapertura dei "Trasferimenti".

Gli/le atleti/e del Club Italia possono partecipare alle finali interregionali e nazionali dei campionati di categoria con i rispettivi club di appartenenza.

Nel caso di ritiro da un campionato di una squadra, le gare annullate non contano ai fini della classifica, ma agli atleti che sono scesi in campo in queste gare viene comunque conteggiata la presenza in campo.

PALLONI DI GIOCO

Tutti gli incontri ufficiali dei campionati di serie B1-B2-C-D-1[^]-2[^]-3[^] divisione e di categoria, comprese le gare di Coppa Italia di serie B1 e B2 e delle Coppe Regionali si devono disputare esclusivamente con palloni delle marche MIKASA e MOLTEN, in tutti i tipi e modelli omologati dalla FIVB, al punto 1.2 del “2012 Volleyball Sports Material, Team Equipment & Advertising Guidelines for FIVB World and Official Competition” (edition 15 July 2012).

Per maggiore chiarezza si riportano i modelli dei palloni da poter utilizzare:

MIKASA

MVA 200

MVA 300

MOLTEN

V5M 5000

Nel caso la squadra ospitante non metta a disposizione Palloni delle marche e modelli su indicati, la gara non potrà essere disputata e la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal Giudice Unico con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

INDUMENTI DI GIOCO – [regola 4.3 Regole di Gioco](#)

Si ribadisce che l'equipaggiamento degli atleti/e è composto di una maglietta ed un pantaloncino, eventualmente anche uniti in un unico indumento; **inoltre è possibile l'utilizzo del modello pantaloncino con gonnellina.**

Il giocatore che svolge la funzione del "LIBERO" dovrà indossare una maglia di colore contrastante con quella dei compagni di squadra; la maglia potrà portare una scritta pubblicitaria diversa da quella contenuta nelle altre maglie della squadra.

Non è obbligatorio il posizionamento del numero anteriore al centro della maglia.

La numerazione delle maglie degli atleti nei campionati di serie nazionale deve essere compresa tra l'1 e il 18.

Il colore e la brillantezza del numero devono contrastare con quelli delle maglie.

Il numero deve avere un'altezza minima di 15 cm sul petto e di 20 cm sul dorso.

Il nastro con cui vengono formati i numeri deve avere una larghezza di almeno 2 cm.

Le società partecipanti alle competizioni internazionali devono attenersi a quanto previsto dalle rispettive normative internazionali.

LIBERO 2014/2015

E' confermata l'applicazione della regola del "LIBERO in tutti i campionati di qualsiasi serie e categoria (tranne nei Campionati Under 13 M/F e Under 14 M/F).

SECONDO LIBERO 2014/2015

L'utilizzo del Secondo Libero è previsto nei seguenti campionati e relative Coppe di serie, con i seguenti Limiti di età:

A1 e A2 M nessun limite di età; resta il divieto di impiegare atleti stranieri nel ruolo di Secondo Libero.

A1 e A2 F nessun limite di età

B1 e B2 M under 21 (nati 1994 e successivi)

B1 e B2 F under 19 (nate 1996 e successivi)

C-D-1[^]-2[^] e 3[^] Div. under 19 (nati/e 1996 e successivi)

la norma non è obbligatoria e può essere deliberata dai rispettivi Consigli Regionali sentito il parere delle relative Consulte.

Under 19/M limite di età del campionato

Under 18/F limite di età del campionato

Under 17/M limite di età del campionato

Under 16/F limite di età del campionato

Under 15/M limite di età del campionato

Pertanto nei campionati ove previsto, ogni squadra potrà iscrivere a referto: max 12 atleti/e senza alcun Libero oppure max 11 atleti/e e un Libero oppure max 11 atleti/e e due Libero di cui uno/a secondo i limiti di età su riportati.

Ovviamente nel caso di due Libero iscritti a referto, durante la gara potrà entrare in campo soltanto uno/a Libero secondo la normativa attuale; la differenza sta nel fatto che il Libero che può entrare in campo può essere uno dei due iscritti a referto secondo le scelte tecniche dell'allenatore.

A ulteriore precisazione della normativa del Libero, si comunica che nelle Finali Nazionali di cui all'oggetto, il Libero e l'eventuale 2° Libero possono essere nominati gara per gara e quindi non è obbligatorio che le due figure tecniche siano rivestite sempre dallo/a stesso/a atleta per tutta la durata della manifestazione.

[La normativa sull'utilizzo del Secondo Libero](#) è riportata nelle Regole di Gioco – punto 9 della Casistica della Regola 19.

REINTEGRAZIONE QUADRI - SISTEMA DEI RIPESCAGGI

In ottemperanza e fermo restando quanto previsto dal [punto 7 dell'articolo 11 del Regolamento Gare](#) si comunica il sistema di ripescaggio nei Campionati Nazionali 2014/2015:

Le società retrocesse dai campionati di serie B1 e B2, che hanno disputato il campionato 2013/2014 con tutti atleti Under 23 (nati negli anni 1991 e successivi) per la B1/M e la B2/M e con tutte atlete Under 21 (nate negli anni 1993 e successivi) per la B1/F e la B2/F, avranno diritto di ripescaggio rispetto alle altre società che hanno disputato la serie B1 e B2 nella stagione 2013/2014, fermo restando che nel caso più società abbiano rispettato tale limitazione per la graduatoria varrà la classifica dei ripescaggi.

Il diritto di ripescaggio vale anche per quelle società che siano già state ripescate la stagione precedente e per quelle ultime classificate.

Nei campionati di Serie B1 e B2, al fine di una equa distribuzione delle squadre cercando di limitare le trasferte particolarmente disagiate, sono state standardizzate delle aree geografiche nel cui ambito formare i diversi gironi senza così avere difficoltà nella chiusura dei gironi.

Pertanto per facilitare la formazione dei gironi rispettando le aree geografiche, al termine dei Campionati di serie B1 e B2 2013/2014 nel caso gli organici iniziali 2014/2015 fossero incompleti non si procederà subito ad alcun ripescaggio.

Dopo il termine di iscrizione, si effettueranno i ripescaggi in sede di formazione dei gironi scegliendo le squadre, fra quelle aventi diritto, che facilitano la chiusura dei gironi.

Le società che hanno disputato il campionato di Serie A2/M 2013/2014 con tutti atleti Under 23 (nati negli anni 1991 e successivi) a parte i 3 atleti OVER iscrivibili sul CAMP3, avranno diritto di ripescaggio al campionato di A2 2014/2015 rispetto alle altre società retrocesse che hanno disputato la serie A2 nella stagione 2013/2014, fermo restando che nel caso più società abbiano rispettato tale limitazione per la graduatoria varrà la classifica dei ripescaggi; il diritto di ripescaggio vale anche per quelle società che siano già state ripescate la stagione precedente e per quelle ultime classificate.

Le società che hanno disputato il campionato di Serie A2/F 2013/2014 con tutte atlete Under 23 (nate negli anni 1991 e successivi) a parte le 3 atlete OVER iscrivibili sul CAMP3, avranno diritto di ripescaggio al campionato di A2 2014/2015 rispetto alle altre società retrocesse che hanno disputato la serie A2 nella stagione 2013/2014, fermo restando che nel caso più società abbiano rispettato tale limitazione per la graduatoria varrà la classifica dei ripescaggi; il diritto di ripescaggio vale anche per quelle società che siano già state ripescate la stagione precedente e per quelle ultime classificate; le squadre ripescate in base a questa normativa non potranno usufruire di tale opportunità per più di due stagioni consecutive.

Serie A1 maschile 2014/2015

- squadre non promosse con miglior classifica nella regular season serie A2 maschile 2013/2014 che hanno disputato i play off promozione.

Serie A1 femminile 2014/2015

- squadra 11^a classificata serie A1 femminile 2013/2014;
- squadre non promosse con miglior classifica nella regular season serie A2 femminile 2013/2014 fino all'11° posto;

Serie A2 maschile 2014/2015

- eventuale partecipazione CLUB ITALIA (decisione Consiglio Federale)
- eventuali squadre di A1 che non si iscrivono al campionato e chiedono l'ammissione al campionato di A2;
- migliori squadre di serie B1 maschile 2013/2014 non promosse in base alla classifica avulsa della regular season classificate fino al 3° posto.

Serie A2 femminile 2014/2015

- eventuale partecipazione CLUB ITALIA (decisione Consiglio Federale)
- eventuali squadre di A1 che non si iscrivono al campionato e chiedono l'ammissione al campionato di A2;
- miglior squadra di serie A2 femminile 2013/2014 retrocessa;
- migliori squadre di serie B1 femminile 2013/2014 non promosse in base alla classifica avulsa della regular season classificate fino all'11° posto.

Serie B1 maschile 2014/2015

- eventuale partecipazione CLUB ITALIA (decisione Consiglio Federale);
- eventuali squadre di A1 e A2 che non si iscrivono al campionato e chiedono l'ammissione al campionato di B1;
- eventuali squadre retrocesse dalla serie B1 2013/2014 che hanno disputato il campionato con tutti atleti Under 23;
- squadre 11^a classificate serie B1 2013/2014;
- squadre 2^a classificate serie B2 2013/2014 non promosse;
- squadre 12^a classificate serie B1 2013/2014;
- squadre 3^a classificate serie B2 2013/2014 non promosse;
- squadre 13^a classificate serie B1 2013/2014;
- squadre classificate dal 4° al 10° posto serie B2 2013/2014.

Serie B1 femminile 2014/2015

- eventuale partecipazione CLUB ITALIA (decisione Consiglio Federale);
- eventuali squadre di A1 e A2 che non si iscrivono al campionato e chiedono l'ammissione al campionato di B1;
- eventuali squadre retrocesse dalla serie B1 2013/2014 che hanno disputato il campionato con tutte atlete Under 21;

- squadre 12[^] classificate serie B1 2013/2014;
- squadre 2[^] classificate serie B2 2013/2014 non promosse;
- squadre 13[^] classificate serie B1 2013/2014;
- squadre classificate dal 3[°] al 10[°] posto serie B2 2013/2014.

Serie B2 maschile 2014/2015

- **eventuale partecipazione CLUB ITALIA (decisione Consiglio Federale);**
- eventuali squadre di A1 e A2 che non si iscrivono al campionato e chiedono l'ammissione al campionato di B2;
- vincente della serie C 2013/2014 della Regione Umbria;
- miglior squadra non promossa della Serie C organizzata da quei Comitati Regionali che dovessero ospitare società di altre regioni nei loro campionati di serie C, nel caso fra le squadre promosse ci sia una società non della propria regione;
- eventuali squadre retrocesse dalla serie B2 2013/2014 che hanno disputato il campionato con tutti atleti Under 23;
- squadre 11[^] classificate serie B2 2013/2014;
- miglior squadra non promossa della serie C 2013/2014 delle seguenti Regioni in ordine prioritario: Campania e Sardegna;
- squadre 12[^] classificate serie B2 2013/2014;
- squadre 13[^] classificate serie B2 2013/2014.

Serie B2 femminile 2014/2015

- **eventuale partecipazione CLUB ITALIA (decisione Consiglio Federale);**
- eventuali squadre di A1 e A2 che non si iscrivono al campionato e chiedono l'ammissione al campionato di B2;
- miglior squadra non promossa della Serie C organizzata da quei Comitati Regionali che dovessero ospitare società di altre regioni nei loro campionati di serie C, nel caso fra le squadre promosse ci sia una società non della propria regione;
- eventuali squadre retrocesse dalla serie B2 2013/2014 che hanno disputato il campionato con tutte atlete Under 21;
- squadre 11[^] classificate serie B2 2013/2014;
- miglior squadra non promossa della serie C 2013/2014 delle seguenti Regioni in ordine prioritario: Friuli Venezia Giulia e Liguria;
- squadre 12[^] classificate serie B2 2013/2014;
- squadre 13[^] classificate serie B2 2013/2014.

Nella Guida Pratica 2014/2015 sarà inserito il sistema di ripescaggio per i Campionati Nazionali 2015/2016.

CAMPIONATI di Serie A1 e A2 2014/2015

Limitazione Tesseramento e Utilizzo Atleti Stranieri Under 23/M e Under 22/F nei Campionati di Serie A1 e A2

Modalità tesseramento: vedi Norme Tesseramento 2014/2015 atleti/e stranieri/e.

Campionati A1 e A2 Maschile – Utilizzo atleti stranieri Under 23/M

Fermo restando le 30 licenze per atleti Over 20 / Under 23 (nati negli anni 1992-1993-1994-1995) stranieri che la Lega provvederà a distribuire tra le società di A1 e A2, non c'è alcuna limitazione sull'utilizzo di atleti stranieri Under 23.

Campionati A1 e A2 Femminile – Utilizzo atlete straniere Under 22/F

Fermo restando le 30 licenze per atleti Over 19 / Under 22 (nate negli anni 1993-1994-1995-1996) straniere che la Lega provvederà a distribuire tra le società di A1 e A2, non c'è alcuna limitazione sull'utilizzo di atlete straniere Under 22.

OBBLIGO DI PARTECIPAZIONE DI ATLETI/E ITALIANI/E NEI CAMPIONATI DI SERIE A1 e A2 (Coppa Italia compresa)

Per la stagione 2014/2015 l'obbligo è così definito:

A1M)	Almeno 3 italiani sempre in campo su 7 (sestetto+libero (*))
A2M)	Almeno 5 italiani sempre in campo su 7 (sestetto+libero (*))
A1F (**)	Almeno 6 italiane a referto delle quali almeno 3 sempre in campo su 7 (sestetto + libero (*))
A2F)	Almeno 5 italiane sempre in campo su 7 (sestetto+libero (*))

(*) – qualora il libero non sia presente a referto, l'obbligo degli atleti/e sempre in campo diventa di 2 italiani su 6 per la serie A1/M, 4 italiani su 6 per la serie A2/M, 2 italiane su 6 per la serie A1/F e 4 italiane su 6 per la serie A2/F;

inoltre nel caso in cui ambedue i Liberi sono italiani/e o che la società iscriva a referto un solo Libero di nazionalità italiano/a, ai fini del conteggio degli italiani/e in campo, la figura del Libero verrà considerato come italiano/a mentre nel caso in cui i due Liberi sono stranieri/e o anche uno solo è straniero/a, ai fini del conteggio degli italiani/e in campo, la figura del Libero verrà considerato come straniero/a.

() - dalla stagione 2015/2016 nel campionato di Serie A1 Femminile, le atlete italiane dovranno essere almeno 4 sempre in campo su 7 (sestetto + libero).**

Sanzioni e casistiche previste

Il controllo del rispetto degli obblighi su riportati spetterà agli Ufficiali di Gara tramite il supporto del Referto Elettronico, che nel caso dovranno interrompere il gioco e segnalare l'irregolarità riscontrata e ripristinare la situazione regolare.

Tutte le casistiche e le sanzioni da applicare saranno dettagliate prima dell'inizio del campionato, tramite apposita circolare che sarà emanata dal Settore Ufficiali di Gara FIPAV, sentite le Leghe Nazionali Pallavolo.

SANZIONI PREVISTE PER LE ATLETE ISCRITTE A REFERTO

In caso di mancanza del numero richiesto delle atlete italiane iscritte a referto in serie A1/F e relativa Coppa Italia, la società verrà sanzionata con una multa di € 1.000,00 che verrà applicata per ogni atleta mancante e per ogni gara.

ATLETI UNDER 23 o ATLETE UNDER 21 CON CAMBI ILLIMITATI nei Campionati di Serie A1 e A2

Viene mantenuto l'istituto degli ATLETI UNDER 23 (nati 1992 e successivi) e ATLETE UNDER 21 (nate 1994 e successive) CON CAMBI ILLIMITATI nei Campionati di Serie A1-A2.

Si riporta la normativa così come definita:

Le squadre partecipanti ai Campionati di Serie A possono iscrivere a referto due atleti Under 23 per la serie A1/M e A2/M e Under 21 per la serie A1/F e A2/F, purché eleggibili per la nazionale italiana, che possono essere cambiati tra loro un numero illimitato di volte. In nessun caso uno dei due potrà ricoprire il ruolo di 1° o 2° Libero. Maggiori dettagli regolamentari e organizzativi saranno forniti in tempo utile prima dell'inizio dei Campionati da parte del CQN - Settore Arbitri.

Sanzioni e casistiche previste

Il controllo del rispetto degli obblighi su riportati spetterà agli Ufficiali di Gara tramite il supporto del Referto Elettronico, che nel caso dovranno interrompere il gioco e segnalare l'irregolarità riscontrata e ripristinare la situazione regolare.

Tutte le casistiche e le sanzioni da applicare saranno dettagliate prima dell'inizio del campionato, tramite apposita circolare che sarà emanata dal Settore Ufficiali di Gara FIPAV, sentite le Leghe Nazionali Pallavolo.

PROGETTO GIOVANI - Limitazione di iscritti a referto degli Atleti/e OVER nei Campionati e Coppa Italia di Serie A2

Viene confermato l'obbligo della Limitazione degli atleti OVER da elencare nei CAMP3 delle gare del Campionato di Serie A2, comprese le gare di Coppa Italia, come sotto riportato:

Serie A2 Maschile

Stagione 2014/2015 – MAX **quattro** atleti (italiani o stranieri) nati negli anni 1983 (compreso) e precedenti.

Stagione 2015/2016 – MAX **quattro** atleti (italiani o stranieri) nati negli anni 1984 (compreso) e precedenti.

Serie A2 Femminile

Stagione 2014/2015 – MAX tre atlete (italiane o straniere) nate negli anni 1985 (compreso) e precedenti.

Stagione 2015/2016 – MAX tre atlete (italiane o straniere) nate negli anni 1986 (compreso) e precedenti.

Questa Limitazione essendo intesa come OBBLIGO non prevede la possibilità di poter essere derogata pagando una sanzione, ma dovrà essere rispettata da tutte le società e nel caso di mancato rispetto la sanzione sarà la perdita della gara.

Gli arbitri dovranno far rispettare la norma e pertanto dovranno controllare prima dell'inizio della gara il numero degli atleti/e OVER iscritti sul CAMP3; nel caso una squadra iscriva **più di 4 atleti OVER in A2M o 3 atlete OVER in A2F, l'arbitro dovrà segnalarlo alla squadra con l'invito a depennare gli atleti/e OVER in eccesso, pena la non disputa della gara; successivamente in sede di omologa la squadra in difetto subirà la perdita della gara con il punteggio più sfavorevole.**

Anche nel caso la gara venga comunque disputata a seguito di errato controllo da parte degli arbitri, in sede di omologa la squadra in difetto subirà la perdita della gara con il punteggio più sfavorevole, anche nel caso gli eventuali atleti/e OVER in eccedenza non siano scesi in campo.

PROGETTO GIOVANI - INCENTIVI PER UTILIZZO ATLETI/E UNDER 23

Campionato Serie A2 Maschile

- Le società che disputeranno il campionato di Serie A2/M 2014/2015 con tutti atleti Under 23 (nati negli anni 1992 e successivi) a parte i **4** atleti OVER iscrivibili sul CAMP3, avranno diritto di ripescaggio al campionato di A2 2015/2016 rispetto alle altre società retrocesse che hanno disputato la serie A2 nella stagione 2014/2015, fermo restando che nel caso più società abbiano rispettato tale limitazione per la graduatoria varrà la classifica dei ripescaggi; il diritto di ripescaggio vale anche per quelle società che siano già state ripescate la stagione precedente e per quelle ultime classificate.
- Sarà inoltre previsto come ulteriore incentivo un montepremi di 100mila euro (equamente diviso tra Federazione e Lega) da destinare ai Club che utilizzano solo atleti italiani Under 23 (nati negli anni 1992 e successivi), con massimo 4 atleti sempre italiani Over 23 (nati negli anni 1991 e precedenti).

Campionato Serie A2 Femminile

- Le società che disputeranno il campionato di Serie A2/F 2014/2015 con tutte atlete Under 23 (nate negli anni 1992 e successivi) a parte le 3 atlete OVER

iscrivibili sul CAMP3, avranno diritto di ripescaggio al campionato di A2 2015/2016 rispetto alle altre società retrocesse che hanno disputato la serie A2 nella stagione 2014/2015, fermo restando che nel caso più società abbiano rispettato tale limitazione per la graduatoria varrà la classifica dei ripescaggi; il diritto di ripescaggio vale anche per quelle società che siano già state ripescate la stagione precedente e per quelle ultime classificate; le squadre ripescate in base a questa normativa non potranno usufruire di tale opportunità per più di due stagioni consecutive.

VIDEO CHECK SYSTEM Campionato e Coppa Italia di Serie A1/M

E' confermato, per la stagione agonistica 2014/2015, l'utilizzo del Video Check System per ogni gara della Regular Season, dei Play-off e della Coppa Italia.

Da ciò ne discende l'assenza dei Giudici di Linea in tale campionato, tranne in casi molto particolari e comunque da valutare.

La Regolamentazione del Video Check System è quella che è stata applicata nello scorso campionato di Serie A1 maschile 2013/2014.

Inoltre sul campo opererà un Addetto al Video Check le cui designazioni saranno a cura del Settore Ufficiali di Gara Nazionale.

TIME OUT TECNICI e RICHIESTA DI FORMAZIONE

Nelle gare dei Campionati di Serie A1 e A2 Maschile e Femminile e rispettive Gare della Coppa Italia sarà effettuato il solo Time Out Tecnici a 12 punti.

Ogni squadra nei Campionati di Serie A1 e A2 Maschile e Femminile e rispettive Gare della Coppa Italia potranno effettuare al massimo una sola richiesta di formazione per set.

Apposita normativa sarà emanata dal Settore Ufficiali di Gara.

REFERTO ELETTRONICO PER I CAMPIONATI DI SERIE A1 e A2 (eScoreSheet FIPAV)

E' confermato che nei Campionati di Serie A1 e A2 e rispettive Gare della Coppa Italia il referto cartaceo viene sostituito dal REFERTO ELETTRONICO (eScoreSheet FIPAV) che pertanto diventerà il Documento Ufficiale di Gara per tutti i Campionati di Serie A1 e A2 maschile e femminile comprese le rispettive Coppa Italia.

Pertanto sul campo opererà il segnapunti addetto al Referto Elettronico, le cui designazioni saranno a cura del Commissario Regionale degli Ufficiali di Gara per le gare dei Campionati di A2 e dal Settore Ufficiali di Gara Nazionale per le gare dei Campionati di A1.

I Comitati provvederanno a liquidare le spettanze dei Segnapunti addetti al Referto elettronico, secondo le medesime tariffe del Segnapunti addetto al Referto cartaceo e trasmetteranno successivamente i relativi importi alle società di A2 ospitanti che dovranno, a loro volta, provvedere a rimborsare i Comitati stessi.

TERZO ALLENATORE

E' confermata anche per la stagione 2014/2015 la possibilità di iscrivere a referto il Terzo Allenatore nelle gare dei campionati di Serie A1 e A2 maschile e femminile e relative "Coppa Italia" e "Supercoppa", secondo le seguenti modalità:

- nei campionati di serie A1 e A2 e nella Coppa Italia di Serie A1 e A2 sarà possibile far sedere in panchina un terzo allenatore al posto del Dirigente Accompagnatore;
- le società potranno inserire nel CAMP 3 un Terzo Allenatore, che per qualifica e vincolo corrisponde alla normativa dell'attuale Secondo Allenatore;
- la presenza nel CAMP3 del Dirigente Accompagnatore o del Terzo Allenatore esclude la possibilità dell'inserimento dell'altra figura non scelta;
- nel modulo CAMP3 il Terzo Allenatore deve essere inserito nel campo con la dicitura "Assistente Allenatore";
- nel modulo CAMP3 anche per il secondo allenatore comparirà la dicitura "Assistente Allenatore";
- questa nuova figura del terzo allenatore, deve possedere minimo la stessa qualifica prevista per l'attuale secondo allenatore, con l'obbligo di aggiornamento e avrà gli stessi diritti e doveri degli altri tesserati iscritti a referto;
- per il vincolo si deve procedere con le stesse modalità previste per il secondo allenatore, vincolandolo comunque come secondo allenatore.

Con questa modifica il numero di tesserati che si possono iscrivere in panchina nelle gare di serie A1 e A2 resta fissato in numero di cinque e nello specifico:

- 1° allenatore;
- 2° allenatore (Assistente Allenatore);
- Dirigente Accompagnatore o Terzo Allenatore (Assistente Allenatore);
- Medico Sociale;
- Fisioterapista.

REGOLAMENTO DI AMMISSIONE AI CAMPIONATI DI SERIE A1 E A2 MASCHILE 2014/2015

Sarà riportato nella Circolare di Indizione dei Campionati di Serie A1 e A2.

REGOLAMENTO DI AMMISSIONE AI CAMPIONATI DI SERIE A1 E A2 FEMMINILE 2014/2015

Sarà riportato nella Circolare di Indizione dei Campionati di Serie A1 e A2.

FORMULE DEI CAMPIONATI e DELLE RISPETTIVE COPPA ITALIA di A1-A2 Maschile e TESSERAMENTO ATLETI ITALIANI E STRANIERI

Ancora da definire.

FORMULE DEI CAMPIONATI e DELLE RISPETTIVE COPPA ITALIA di A1-A2 Femminile e TESSERAMENTO ATLETE ITALIANE E STRANIERE

Campionato Serie A1

12 squadre partecipanti (22 giornate).

Non potranno partecipare le squadre che alla data del 20 settembre 2014 non avranno saldato il 100% di quanto dovuto ai tesserati della rosa della prima squadra della stagione 2013/14.

Inizio regular season il 1 e 2 novembre 2014 e conclusione il 29 marzo 2015. La prima giornata di Campionato si disputa con la formula dell'Ouverture, ovvero tutte le gare giocate nella stessa sede.

Inizio Play Off Scudetto dal 1 aprile e conclusione entro il 13 maggio 2015.

Retrocessioni: la 12^a squadra classificata retrocede direttamente in Serie A2. La 11^a classificata retrocede direttamente in A2 se il distacco dalla 10^a classificata è maggiore di 4 punti. La 11^a e 10^a classificata disputano un Play Out con formula delle 2 gare vinte su 3, se il distacco in classifica tra le due è uguale o inferiore a 4 punti. La squadra vincente il Play Out non retrocede.

Quarti di finale: partecipano le prime 8 squadre classificate al termine della regular season. Non vi possono partecipare le squadre che non depositano liberatorie per almeno il 50% 15 gg prima il termine della r.s. In caso di mancata partecipazione di squadra/e per l'inadempimento del deposito delle liberatorie del 50%, accederanno ai play off la/e squadra/e immediatamente inferiore/i di classifica in regola con tale obbligo, fino alla 9^a o 10^a (se non partecipante ai Play Out) posizione, ed in caso di carenza di squadre, la/e squadra/e meglio classificata/e accederà/anno direttamente alle semifinali.

Le 8 squadre qualificate, abbinate per ranking r.s., disputano i quarti di finale con la formula delle due gare vinte su 3. La gara di andata e l'eventuale spareggio in casa della migliore classificata.

Semifinali: le 4 squadre vincenti i quarti di finale, abbinate secondo il tabellone, disputano le semifinali con la formula delle 3 gare vinte su 5. La gara 1, 3 e l'eventuale 5 si gioca in casa della squadra migliore classificata.

Finale: le 2 squadre vincenti le semifinali, disputano la finale con la formula delle 3 gare vinte su 5. La gara 1, 3 e l'eventuale 5 si gioca in casa della squadra migliore classificata.

Diritti alle Coppe Europee 2015/16: Non accede chi ha subito provvedimenti di sanzioni sportive.

Ranking di qualificazione:

1. Vincitrice Scudetto;
2. Prima classifica in regular season, se non vincitrice scudetto;
3. Finalista Scudetto, se non prima classificata in regular season;
4. Vincitrice Coppa Italia, se non compresa nelle squadre ai punti 1, 2, 3;
5. Migliore piazzata al termine della Regular Season, escluse le squadre ai punti 1, 2, 3;
6. Migliore piazzata al termine della Regular Season, escluse le squadre ai punti 1-2-3-4;

Campionato Serie A2

14 squadre partecipanti (è previsto comunque l'inserimento del CLUB ITALIA pur se tutte le squadre aventi diritto saranno ammesse al campionato). Non potranno partecipare le squadre che alla data del 20 settembre 2014 non avranno saldato il 100% di quanto dovuto ai tesserati della rosa della prima squadra della stagione 2013/14.

La prima classificata viene promossa in Serie A1 2015/16, a condizione che depositi le liberatorie per almeno il 50% degli ingaggi 2014/15 15 gg prima il termine della r.s.. In caso di mancata promozione della prima classificata per l'inadempimento del deposito delle liberatorie del 50%, sarà promossa alla Serie A1 la prima squadra inferiore di classificata, in regola con tale obbligo.

Inizio regular season il 2 novembre 2014 e conclusione il 12 aprile 2015. Inizio Play Off Promozione dal 15 aprile e conclusione entro il 13 maggio 2015.

Ai Play Off Promozione partecipano le squadre classificate dalla 2^a alla 7^a posizione. Non vi possono partecipare le squadre che non depositano liberatorie per almeno il 50% 15 gg prima il termine della r.s. In caso di mancata partecipazione di squadra/e per l'inadempimento del deposito liberatorie del 50%, accederanno ai Playoff Promozione la/e squadra/e immediatamente inferiore di classifica in regola con tale obbligo, fino alla 9^a o 10^a (se non partecipante ai Play Out) posizione, ed in caso di carenza di squadre, la/e squadra/e meglio classificate accederanno direttamente alle semifinali.

Ai Quarti di finale partecipano le squadre dalla 4^a alla 7^a posizione della r.s., o diverse classificate in caso di mancate partecipazioni. Disputano un turno con gare di andata, ritorno, ed eventuale set di spareggio. La gara di ritorno in casa della migliore. Le due

vincenti accedono alle semifinali.

Alle semifinali partecipano le squadre vincenti i Quarti, oltre alla 2^a e 3^a classificata dalla r.s., o diverse classificate in caso di mancate partecipazioni. Disputano il turno di andata, ritorno ed eventuale gara di spareggio. La gara di andata e di spareggio si disputa in casa della migliore classificata.

Le vincenti le semifinali disputano la Finale con gare di andata, ritorno ed eventuale spareggio.

La vincente sarà promossa alla Serie A1 2015/16.

Retrocessioni: retrocedono direttamente in Serie B1 le squadre classificate alla 12^a, 13^a e 14^a posizione. Le squadre classificate alla 10^a e 11^a posizione disputano un Play Out con la formula delle due gare su tre nel caso in cui la loro differenza punti in classifica sia uguale o inferiore a 4; la vincente il Play Out non retrocede. Nel caso in cui il distacco punti tra la squadre classificate alla 10^a e 11^a posizione è superiore a 4 punti, la squadra 11^a classificata retrocede e non si disputa il Play Out.

Ordine di ripescaggi società riserva Serie A2 (per l'eventuale completamento organico del Campionato 2015/2016):

1. CLUB ITALIA;
2. Squadre di serie superiore che non si iscrivono;
3. Migliore retrocessa dalla Serie A2;
4. Migliore non promossa dalla Serie B1;
5. Seconda Migliore non promossa dalla Serie B1;
6. Seconda migliore retrocessa dalla Serie A2;
7. Terza Migliore non promossa dalla Serie B1;
8. Terza migliore retrocessa dalla Serie A2;
9. a seguire migliori non promosse dalla Serie B1.

Supercoppa

Partecipano due squadre in base ai risultati della stagione 2013/14. Accederanno, in ordine prioritario:

- Vincente Scudetto;
- Vincente Coppa Italia;
- Vincente Regular Season, nel caso in cui la stessa squadra abbia vinto Scudetto, Coppa Italia, ma non Regular Season;
- Vincente spareggio tra la perdente finale Scudetto e perdente finale Coppa Italia, nel caso in cui la stessa squadra abbia vinto Scudetto, Coppa Italia e Regular Season.

All Star

Formula da definire. Data 6 gennaio 2015.

Coppa Italia Serie A1

Quarti di finale: partecipano le prime otto squadre del girone di andata della regular season. Gli abbinamenti saranno effettuati in base alla classifica della r.s. del girone di

andata. Si disputeranno gare di andata e ritorno con eventuale set di spareggio. La gara di andata si gioca in casa della squadra peggio classificata. Date 14 e 28 gennaio 2015. Final Four: partecipano le squadre vincenti i quarti di finale, abbinata secondo il tabellone dei Quarti di Finale. Date 21 e 22 febbraio.

Coppa Italia Serie A2

Quarti di finale: partecipano le prime otto squadre del girone di andata della regular season. Gli abbinamenti saranno effettuati in base alla classifica della r.s. del girone di andata. Si disputeranno gare di andata e ritorno, con eventuale set di spareggio a parità di set vinti. La gara di andata si gioca in casa della squadra peggio classificata. Date 21 e 28 gennaio 2015.

Semifinali: le vincenti i Quarti, abbinata come da tabellone, disputano gare di andata e ritorno ed eventuale set di spareggio. La gara di ritorno si gioca in casa della migliore classificata. Le vincenti accedono alla Finale. Date 4 e 11 febbraio 2015.

Finale: accedono le due squadre vincenti le semifinali. Si disputa nella stessa sede della Final Four della Coppa Italia di Serie A1. Data 22 febbraio 2015.

Tesseramento per A1 e A2 – italiane e straniere

Primo periodo di mercato dal 1 luglio 2014 alle ore 12.00 del 31 ottobre 2014.

Secondo periodo di mercato dal 7 gennaio 2015 al 30 gennaio 2015. Il mercato chiude definitivamente il 30 gennaio 2015. Nel secondo periodo di mercato sarà possibile trasferire ad altro club massimo 2 atlete italiane e tesserare massimo 2 atlete italiane o straniere.

Dal 1 luglio e fino a 30 giorni prima dal termine della regular season un club ha la possibilità di tesserare un'atleta straniera che non abbia mai giocato in Italia nella corrente stagione fuori dai limiti già previsti.

Abrogazione della limitazione di tesseramento di massimo 2 atlete straniere provenienti dalla stessa federazione.

Tesseramento atlete straniere nate negli anni 1993, 1994, 1995 e 1996.

Saranno concesse 30 licenze per atlete straniere nate negli anni 1993, 1994, 1995 e 1996 che la Lega provvederà a distribuire tra le società di A1 e A2; non c'è alcuna limitazione sul tesseramento di queste atlete straniere e non c'è alcun obbligo di iscrivere a referto atlete under 22 italiane.

CAMPIONATI SERIE B1 E B2 2014/2015

LIMITAZIONE DI ISCRITTI A REFERTO DEGLI ATLETI/E OVER NEI CAMPIONATI E COPPA ITALIA DI SERIE B1 E B2

Da un esame dei dati rilevati agli atleti/e iscritti/e a referto nei Campionati di Serie B1 e B2 2013/2014 e considerato il pieno rispetto della Norma, restano confermate per la stagione 2014/2015 le Limitazioni già previste dalla Norma stessa.

Pertanto è confermato l'OBBLIGO della Limitazione degli Atleti OVER da elencare nei CAMP3 delle gare dei campionati di Serie B1 e B2, comprese le gare di Coppa Italia serie B1 e B2, secondo la seguente tabella:

Serie B1 e B2 Maschile

stagione 2014/2015 - MAX quattro atleti nati negli anni 1983 (compreso) e precedenti.

stagione 2015/2016 - MAX quattro atleti nati negli anni 1984 (compreso) e precedenti.

Serie B1 e B2 Femminile

stagione 2014/2015 - MAX quattro atlete nate negli anni 1985 (compreso) e precedenti.

stagione 2015/2016 - MAX quattro atlete nate negli anni 1986 (compreso) e precedenti.

Questa Limitazione essendo intesa come OBBLIGO non prevede la possibilità di poter essere derogata pagando una sanzione, ma dovrà essere rispettata da tutte le società e nel caso di mancato rispetto la sanzione sarà la perdita della gara.

Gli arbitri dovranno far rispettare la norma e pertanto dovranno controllare prima dell'inizio della gara il numero degli atleti/e OVER iscritti sul CAMP3; nel caso una squadra iscriva più di 4 atleti/e OVER, l'arbitro dovrà segnalarlo alla squadra con l'invito a depennare gli atleti/e OVER in eccesso, pena la non disputa della gara; successivamente in sede di omologa la squadra in difetto subirà la perdita della gara con il punteggio più sfavorevole.

Anche nel caso la gara venga comunque disputata a seguito di errato controllo da parte degli arbitri, in sede di omologa la squadra in difetto subirà la perdita della gara con il punteggio più sfavorevole, anche nel caso gli eventuali atleti/e OVER in eccedenza non siano scesi in campo.

Dopo ogni stagione in base ai risultati dell'Osservatorio Nazionale, si potranno RIVEDERE i limiti di età e il numero degli atleti OVER da poter iscrivere alle gare.

Per i Campionati di Serie Regionale, il Consiglio Regionale, sentita la Consulta Regionale può deliberare di applicare la normativa prevista per i Campionati Nazionali di Serie B1 e B2 anche ai Campionati di Serie C e D, anche con limiti di età e sanzioni diverse.

Osservatorio Nazionale

E' stata confermata l'istituzione di un Osservatorio Nazionale permanente che dovrà diventare uno strumento statistico indispensabile per monitorare l'attività dei Campionati Nazionali, Regionali e Provinciali.

L'Osservatorio raccoglierà i dati relativi all'età degli/delle atleti/e iscritti a referto ed effettivamente entrati in campo nelle gare dei Campionati Nazionali (anche i Comitati potranno raccogliere i dati dei loro campionati), al numero dei tesserati per fasce di età e in proporzione alla popolazione, l'attività societaria in relazione al numero delle squadre partecipanti ad ogni campionato.

Questi dati elaborati dovranno servire per stabilire annualmente le promozioni dai campionati di serie C alla serie B2, per controllare l'evolversi della età media degli/delle atleti/e partecipanti ai singoli campionati per poi definire e/o modificare i limiti di età degli atleti OVER da iscrivere a referto e per individuare eventuali situazioni di criticità dell'attività societaria e del numero dei tesserati per fasce di età sul territorio in proporzione alla popolazione.

FASI DI INIZIO STAGIONE

Per dare la possibilità di una tempistica migliore ai fini della definizione degli organici e dei gironi e per accelerare la procedura di iscrizione ai campionati di serie B1 e B2 sono state apportate le seguenti modifiche:

- **periodo per la cessione dei diritti a livello nazionale di B1 e B2 dal 1° al 5 luglio 2014;**
- **dal 1° luglio 2014 le società che non intendono cedere il proprio titolo sportivo di serie B1 o B2 potranno procedere all'iscrizione al Campionato che si dovrà effettuare via internet utilizzando il dispositivo di firma digitale sul Tesseramento on-line;**
- **dall'8 luglio 2014 tutte le società, comprese quelle che hanno acquisito il titolo sportivo di serie B1 o B2 potranno procedere all'iscrizione al Campionato che si dovrà effettuare via internet utilizzando il dispositivo di firma digitale sul Tesseramento on-line;**
- **scadenza iscrizioni il 12 luglio 2014;**
- **dopo il 16 luglio ed entro il 19 luglio 2014 eventuali ripescaggi, in caso di carenza di organico, e stesura dei gironi;**
- **dopo il 27 luglio 2014 pubblicazione dei calendari.**

MODALITA' DI ISCRIZIONE, DELLA RIAFFILIAZIONE E DEI CONTRIBUTI

ENTRO E NON OLTRE IL 12 LUGLIO 2014

le società dovranno provvedere alla Iscrizione al Campionato via Internet utilizzando il dispositivo di firma digitale

In particolari circostanze la procedura per l'iscrizione, la riaffiliazione ed i relativi contributi si potrà effettuare **entro il quarto giorno successivo** alla scadenza del termine fissato ed accompagnati dal versamento di una penale, per ritardata iscrizione, pari al 50% della quota di iscrizione.

Dopo il 16 luglio 2014 le società che non risulteranno iscritte saranno automaticamente escluse dal campionato nazionale, previa comunicazione diretta.

INDIZIONI CAMPIONATI per la stagione 2014/2015

COMPOSIZIONE GIRONI – RIPESCAGGI – CALENDARI 2014/2015

Al fine di una equa distribuzione delle squadre sul territorio nazionale e cercando di limitare le trasferte particolarmente disagiate, sono state individuate delle Aree geografiche per i campionati di serie B2 nel cui ambito formare i diversi gironi.

Aree geografiche per la serie B1M:

PIE-AO-LIG-LOM-TRE-EMI-VEN-TOS-SAR	1 GIRONE
LOM-TRE-VEN-FRI-EMI-MAR-TOS-UMB-LAZ-ABR-SAR	1 GIRONE
MAR-TOS-UMB -LAZ-ABR-MOL-CAM-PUG-BAS-CAL-SIC	1 GIRONE

Aree geografiche per la serie B1F:

PIE-AO-LIG-LOM-EMI-VEN-TOS-SAR	1 GIRONE
LOM-TRE-VEN-FRI-EMI-MAR-TOS	1 GIRONE
MAR-TOS-UMB-LAZ-ABR-MOL-SAR	1 GIRONE
MAR-TOS-UMB -LAZ-ABR-MOL-CAM-PUG-BAS-CAL-SIC	1 GIRONE

Aree geografiche per la serie B2M:

PIE-AO-LIG-LOM-TRE-VEN-FRI-EMI-TOS-MAR	4 GIRONI
LIG-TOS-EMI-MAR-UMB-LAZ-ABR-MOL-SAR	2 GIRONI
ABR-MOL-CAM-PUG-BAS	1 GIRONE
CAL-SIC	1 GIRONE

Aree geografiche per la serie B2F:

PIE-AO-LIG-LOM-TRE-VEN-FRI-EMI-TOS-MAR	4 GIRONI
LIG-TOS-EMI-MAR-UMB-LAZ-ABR-MOL-SAR	2 GIRONI
ABR-MOL-CAM-PUG-BAS	2 GIRONI
CAL-SIC	1 GIRONE

Pertanto per facilitare la formazione dei gironi rispettando le aree geografiche, al termine dei Campionati di serie B1 e B2 2013/2014 nel caso gli organici iniziali 2014/2015 fossero incompleti non si procederà subito ad alcun ripescaggio.

Dopo il termine di iscrizione, si effettueranno i ripescaggi in sede di formazione dei gironi scegliendo le squadre, fra quelle aventi diritto nell'ambito delle Aree geografiche individuate.

Nel caso in un area geografica il numero di squadre aventi diritto fosse in numero superiore o inferiore per la formazione dei gironi previsti, le squadre in eccesso potranno essere inserite in un area geografica limitrofa.

Nel caso in un area geografica non si possano formare i gironi previsti è possibile che il campionato possa prevedere un girone in meno.

Nel caso in alcune zone geografiche non vi sia disponibilità di squadre da ripescare, al fine di agevolare la chiusura dei gironi, non è escluso che si possano formare dei gironi anche di 12 o 13 squadre come avvenuto nella stagione 2013/2014 nel campionato di serie B1/M.

IMPORTANTE

Nel caso non siano previsti ripescaggi e l'organico dei campionati risulta completo come da indizione, le aree geografiche potrebbero non essere rispettate.

Nei gironi verranno segnalate le squadre che potranno subire spostamenti di girone per effettive necessità logistiche, nel caso di eventuali ulteriori rinunce.

I calendari saranno stilati dall'Ufficio Campionati FIPAV e saranno pubblicati dopo il 27 luglio 2014.

RINUNCE DOPO LA FORMAZIONE DEI GIRONI

Dopo la formazione dei gironi, nel caso di rinunce di squadre già iscritte per gli eventuali ulteriori ripescaggi l'Ufficio Campionati procederà a completare il/i girone/i incompleto/i:

- con eventuali spostamenti di quelle squadre inserite in altro girone e segnalate, al momento della stesura dei gironi, fra quelle possibili di spostamento per effettive necessità logistiche;
- con il ripescaggio delle società compatibili con le esigenze logistiche del girone fra quelle aventi diritto al ripescaggio.

L'Ufficio Campionati deve completare i campionati carenti d'organico con le società aventi diritto al ripescaggio entro 20 giorni prima dell'inizio del campionato; dopo tale data il/i girone/i possono restare anche incompleti.

Dopo la stesura dei calendari nel caso di gironi che risultino mancanti per rinunce di due o più squadre già iscritte, l'Ufficio Campionati può valutare la possibilità di redigere un nuovo calendario per evitare il riposo per ogni giornata di gara di più di una squadra, entro 20 giorni prima dell'inizio del campionato.

Verifica Campionati

Entro l'inizio dei Campionati di Serie B1 e B2 2014/2015, in base ad una verifica della reale situazione degli organici dei Campionati 2014/2015, si valuterà una possibile riforma dei campionati di serie B1 e B2 a partire dalla stagione 2015/2016, con la possibilità di variare anche il numero delle promozioni e retrocessioni previste nell'indizione dei campionati nazionali di Serie B1 e B2 2014/2015.

INDIZIONE DEL CAMPIONATO DI SERIE B1 MASCHILE 2014/2015

SQUADRE PARTECIPANTI: massimo 42 (possibile partecipazione del Club Italia).

RINUNCE AL CAMPIONATO - REINTEGRAZIONE QUADRI

viene applicato [l'articolo 11 del Regolamento Gare](#) ripescando fra le squadre aventi diritto nell'ambito delle Aree geografiche individuate.

Dopo il termine della procedura di iscrizione se il numero delle squadre iscritte al campionato fosse in numero inferiore a 42, si procederà alla reintegrazione dei quadri in base al succitato articolo fino al raggiungimento di 36/42 squadre.

L'organico per la stagione 2015/2016 potrebbe variare in sede di Verifica Campionati.

FORMULA DI SVOLGIMENTO: le squadre iscritte vengono suddivise in 3 gironi (A-B-C) di 12-13 o 14 squadre ciascuno, che si disputano all'italiana con partite di andata e ritorno per un totale di 26 giornate (regular season) e play off promozione.

Inizio	18/19 ottobre 2014
Termine regular season:	9 maggio 2015
Inizio dei play off:	16/17 maggio 2015
Termine dei play off:	13/14 giugno 2015

N.B.: negli eventuali gironi a 12 squadre (22 giornate) l'inizio e il termine della regular season saranno gli stessi e verranno fissati ulteriori 4 turni di riposo.

PROMOZIONI: la 1^a classificata di ciascuno dei tre gironi vengono promosse direttamente nella serie A2/M 2015/2016.

Inoltre si disputa il Play off promozione a cui partecipano le squadre 2^a e 3^a classificate di ciascuno dei tre gironi per stabilire un'altra squadra che sarà promossa nella serie A2/M 2015/2016.

RETROCESSIONI:

nei gironi a 14 squadre:

la 11^a-12^a-13^a-14^a classificata retrocedono direttamente nella serie B2/M 2015/2016.

negli eventuali gironi a 13 squadre:

la 11^a-12^a-13^a classificata retrocedono direttamente nella serie B2/M 2015/2016.

negli eventuali gironi a 12 squadre:

la 11^a-12^a classificata retrocedono direttamente nella serie B2/M 2015/2016.

INDIZIONE DEL CAMPIONATO DI SERIE B2 MASCHILE 2014/2015

SQUADRE PARTECIPANTI: massimo 126 (possibile partecipazione del Club Italia).

RINUNCE AL CAMPIONATO - REINTEGRAZIONE QUADRI

viene applicato [l'articolo 11 del Regolamento Gare](#) ripescando fra le squadre aventi diritto nell'ambito delle Aree geografiche individuate.

Dopo il termine della procedura di iscrizione se il numero delle squadre iscritte al campionato fosse in numero inferiore a 112, si procederà alla reintegrazione dei quadri in base al succitato articolo fino al raggiungimento di 96/112 squadre.

L'organico per la stagione 2015/2016 potrebbe variare in sede di Verifica Campionati.

FORMULA DI SVOLGIMENTO: le squadre iscritte vengono suddivise in 8 gironi (A-B-C-D-E-F-G-H) di 12-13 o 14 squadre ciascuno, che si disputano all'italiana con partite di andata e ritorno per un totale di 26 giornate (regular season) e play off promozione.

Inizio	18/19 ottobre 2014
Termine regular season:	9 maggio 2015
Inizio dei play off:	16/17 maggio 2015
Termine dei play off:	13/14 giugno 2015

N.B.: negli eventuali gironi a 12 squadre (22 giornate) l'inizio e il termine della regular season saranno gli stessi e verranno fissati ulteriori 4 turni di riposo.

PROMOZIONI: la 1^a classificata di ciascuno degli otto gironi vengono promosse direttamente nella serie B1/M 2015/2016.

Inoltre si disputano i Play off promozione a cui partecipano le squadre 2^a e 3^a classificate di ciascuno degli otto gironi per stabilire le altre 4 squadre che saranno promosse nella serie B1/M 2015/2016.

RETROCESSIONI:

nei gironi a 14 squadre:

la 11^a-12^a-13^a-14^a classificata retrocedono direttamente nella serie C/M 2015/2016.

negli eventuali gironi a 13 squadre:

la 11^a-12^a-13^a classificata retrocedono direttamente nella serie C/M 2015/2016.

negli eventuali gironi a 12 squadre:

la 11^a-12^a classificata retrocedono direttamente nella serie C/M 2015/2016.

PROMOZIONI DALLA SERIE C/M

Le promozioni dalla serie C/M 2014/2015 in B2/M 2015/2016 saranno 37.

INDIZIONE DEL CAMPIONATO DI SERIE B1 FEMMINILE 2014/2015

SQUADRE PARTECIPANTI: massimo 56 (possibile partecipazione del Club Italia).

RINUNCE AL CAMPIONATO - REINTEGRAZIONE QUADRI

viene applicato [l'articolo 11 del Regolamento Gare](#) ripescando fra le squadre aventi diritto nell'ambito delle Aree geografiche individuate.

Dopo il termine della procedura di iscrizione se il numero delle squadre iscritte al campionato fosse inferiore a 56, si procederà alla reintegrazione dei quadri in base al succitato articolo fino al raggiungimento di 48/56 squadre.

L'organico per la stagione 2015/2016 potrebbe variare in sede di Verifica Campionati.

FORMULA DI SVOLGIMENTO: le squadre iscritte vengono suddivise in 4 gironi (A-B-C-D) di 12-13 o 14 squadre ciascuno, che si disputano all'italiana con partite di andata e ritorno per un totale di 26 giornate (regular season) e play off promozione.

Inizio	18/19 ottobre 2014
Termine regular season:	9 maggio 2015
Inizio dei play off:	16/17 maggio 2015
Termine dei play off:	13/14 giugno 2015

N.B.: negli eventuali gironi a 12 squadre (22 giornate) l'inizio e il termine della regular season saranno gli stessi e verranno fissati ulteriori 4 turni di riposo.

PROMOZIONI: si disputa il Play off promozione a cui partecipano le squadre 1[^]-2[^] e 3[^] classificate di ciascuno dei quattro gironi per stabilire le 4 squadre promosse nella serie A2/F 2015/2016.

RETROCESSIONI:

nei gironi a 14 squadre:

la 12[^]-13[^]-14[^] classificata retrocedono direttamente nella serie B2/F 2015/2016.

negli eventuali gironi a 13 squadre:

la 12[^]-13[^] classificata retrocedono direttamente nella serie B2/F 2015/2016.

negli eventuali gironi a 12 squadre:

la 12[^] classificata retrocede direttamente nella serie B2/F 2015/2016.

INDIZIONE DEL CAMPIONATO DI SERIE B2 FEMMINILE 2014/2015

SQUADRE PARTECIPANTI: massimo 126.

RINUNCE AL CAMPIONATO - REINTEGRAZIONE QUADRI

viene applicato [l'articolo 11 del Regolamento Gare](#) ripescando fra le squadre aventi diritto nell'ambito delle Aree geografiche individuate.

Dopo il termine della procedura di iscrizione se il numero delle squadre iscritte al campionato fosse in numero inferiore a 126, si procederà alla reintegrazione dei quadri in base al succitato articolo fino al raggiungimento di 108/126 squadre.

L'organico per la stagione 2015/2016 potrebbe variare in sede di Verifica Campionati.

FORMULA DI SVOLGIMENTO: le squadre iscritte vengono suddivise in 9 gironi (A-B-C-D-E-F-G-H-I) di 12-13 o 14 squadre ciascuno, che si disputano all'italiana con partite di andata e ritorno per un totale di 26 giornate (regular season) e play off promozione.

Inizio	18/19 ottobre 2014
Termine regular season:	9 maggio 2015
Inizio dei play off:	16/17 maggio 2015
Termine dei play off:	13/14 giugno 2015

N.B.: negli eventuali gironi a 12 squadre (22 giornate) l'inizio e il termine della regular season saranno gli stessi e verranno fissati ulteriori 4 turni di riposo.

PROMOZIONI: la 1^a classificata di ciascuno dei nove gironi vengono promosse direttamente nella serie B1/F 2015/2016.

Inoltre si disputa il Play off promozione a cui partecipano le squadre 2^a e 3^a classificate di ciascuno dei nove gironi per stabilire le altre 3 squadre che saranno promosse nella serie B1/F 2015/2016.

RETROCESSIONI:

nei gironi a 14 squadre:

la 11^a-12^a-13^a-14^a classificata retrocedono direttamente nella serie C/F 2015/2016.

negli eventuali gironi a 13 squadre:

la 11^a-12^a-13^a classificata retrocedono direttamente nella serie C/F 2015/2016.

negli eventuali gironi a 12 squadre:

la 11^a-12^a classificata retrocedono direttamente nella serie C/F 2015/2016.

PROMOZIONI DALLA SERIE C/F

Le promozioni dalla serie C/F 2014/2015 in B2/F 2015/2016 saranno 40.

PLANNING PER I CAMPIONATI DI SERIE B1 E B2 E DI CATEGORIA 2014/2015

Campionati di Serie B1 e B2:

Inizio	18/19 ottobre 2014
Termine regular season:	9 maggio 2015
Inizio dei play off:	16/17 maggio 2015
Termine dei play off:	13/14 giugno 2015

Per la regolarità dei campionati di Serie B1 e B2 tutte le gare delle ultime due giornate della regular season si disputeranno **nella giornata del Sabato** allo stesso orario, che sarà valutato girone per girone in base all'orario più utilizzato nelle giornate interessate. Inoltre per la regolarità dei campionati di serie B1 e B2, nelle ultime quattro giornate di gara non saranno concessi posticipi di orario e/o di data; saranno concessi soltanto anticipi in base alle norme vigenti. Eventuali posticipi potranno essere concessi solo per incontri ininfluenti per la classifica delle squadre interessate alla promozione o retrocessione.

Di seguito si riporta il planning della stagione 2014/2015 per i campionati di Serie B1 e B2 e per i campionati di categoria; per i campionati di serie A1 e A2 la Lega deve ancora definire le date del campionato in base alla attività delle Coppe Europee e del numero delle squadre che parteciperanno ai vari campionati.

GIORNI ED ORARIO DI GIOCO

Tutti gli incontri si possono disputare dalle ore 15.30 alle ore 21.00 del sabato o dalle ore 15.30 alle ore **17.00** della domenica.

Al fine di permettere alle squadre il rientro nella propria sede nella stessa giornata, sia per il campionato di serie B1 che per quello di serie B2 l'orario di inizio delle gare in cui sono previste trasferte da e per la Sardegna verrà fissato di ufficio nella fascia oraria compresa tra le ore 15,00 e le ore 17,00 in base agli orari dei voli aerei, fermo restando diversi accordi fra le società.

Anche per le gare in cui sono previste trasferte da e per la Sicilia e per tutte quelle gare dove la trasferta possa essere effettuata con voli aerei **e comunque per trasferte superiori ai 1.000 km A/R**, le società potranno accordarsi sullo spostamento degli orari di inizio delle gare e in caso di mancato accordo da parte della squadra ospitante sarà l'Ufficio Campionati ad effettuare lo spostamento di ufficio richiesto dalla squadra ospite ed in caso di indisponibilità dell'impianto la squadra ospitante dovrà reperire altro impianto di gioco; **l'Ufficio Campionati potrà intervenire di ufficio entro la pubblicazione dei**

calendari definitivi e successivamente fino a 45 giorni prima della data di svolgimento della gara.

Coppa Italia di serie B1 e B2

Mantiene la stessa formula della stagione 2013/2014.

Periodo di svolgimento

Prima Fase Coppa Italia Serie B1 e B2 M/F

dal 20 settembre al 12 ottobre 2014

Seconda Fase Coppa Italia di Serie B1 Maschile e Femminile

dal 23 dicembre 2014 al 6 gennaio 2015 e 31 gennaio - 1 febbraio 2015

Seconda Fase Coppa Italia di Serie B2 Maschile e Femminile

dal 23 dicembre 2014 al 6 gennaio 2015

Terza Fase Coppa Italia di Serie B2 Maschile e Femminile

31 gennaio - 1 febbraio e 10-11-12 febbraio 2015

Finale Nazionale

nel periodo 1-4 aprile 2015

Non si potranno disputare incontri nelle giornate di gara dei Campionati Mondiali Femminili 2014 nelle province sedi delle gare mondiali.

LE DATE DELLA STAGIONE 2014/2015

	SETTEMBRE					OTTOBRE					NOVEMBRE					DICEMBRE					GENNAIO					FEBBRAIO				
	6	13	20	27	24	1	8	15	22	29	6	13	20	27	3	10	17	24	31	7	14	21	28							
B1/M			1^ Fase Coppa Italia Serie B1M			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	2F CB1M	11	12	13	2F CB1M	14	15	16	17						
B1/F			1^ Fase Coppa Italia Serie B1F			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	2F CB1F	11	12	13	2F CB1F	14	15	16	17						
B2/M			1^ Fase Coppa Italia Serie B2M			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	2F CB2M	11	12	13	3F CB2M	14	15	16	17						
B2/F			1^ Fase Coppa Italia Serie B2F			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	2F CB2F	11	12	13	3F CB2F	14	15	16	17						
C/M																														
C/F																														
D M/F																														
1^2^3^ Div																														
U19/M																														
U17/M																														
U18/F																														
U15/M																														
U16/F																														
U14/M																														
U14/F																														
U13/M 3vs3																														
U13/M-F																														

	MARZO				APRILE				MAGGIO					GIUGNO				
	7	14	21	28	do	5	11	18	25	2	9	16	23	30	4	11	18	25
B1/M	18	19	20	21	Fin.CB1M	22	23	24	25	26	PO	PO	PO	PO	PO	PO	PO	PO
B1/F	18	19	20	21	Fin.CB1F	22	23	24	25	26	PO	PO	PO	PO	PO	PO	PO	PO
B2/M	18	19	20	21	Fin.CB2M	22	23	24	25	26	PO	PO	PO	PO	PO	PO	PO	PO
B2/F	18	19	20	21	Fin.CB2F	22	23	24	25	26	PO	PO	PO	PO	PO	PO	PO	PO
C/M																		
C/F																		
D M/F																		
1^2^3^ Div																		
U19/M										R								N
U17/M																		N
U18/F																		N
U15/M											R							N
U16/F											R							N
U14/M											R							N
U14/F											R							N
U13/M 3vs3										R								N
U13/M-F																		R

N Finale Nazionale
R Finale Regionale

I numeri indicano le giornate di campionato

FESTIVITA'
Sab 1° novembre Ognissanti
Lun 8 dicembre Immacolata Concezione
Gio 25 dicembre Natale
Ven 26 dicembre S. Stefano
Gio 1° gennaio Capodanno
Mar 6 gennaio Epifania
Dom 5 aprile Pasqua
Lun 6 aprile Lunedì dell'Angelo
Sab 25 aprile Anniversario Liberazione
Ven 1° maggio Festa del Lavoro
Mar 2 giugno Festa della Repubblica

CAMPIONATI SERIE REGIONALI E PROVINCIALI 2014/2015

PROMOZIONI DALLA SERIE C 2014/2015 ALLA SERIE B2 2015/2016

In base ai parametri ottenuti dall'Osservatorio Nazionale sull'attività 2013/2014 sui campionati di Serie Regionale e Provinciale, le promozioni nella Serie B2 2015/2016, sono così definite:

37 Promozioni dalla Serie C/M 2014/2015 alla Serie B2 Maschile 2015/2016

PIEMONTE e V.D'AOSTA	2	UMBRIA	1
LIGURIA	1	LAZIO	4
LOMBARDIA	5	CAMPANIA	2
TRENTINO ALTO ADIGE	1	ABRUZZO	1
VENETO	4	PUGLIA	3
FRIULI VENEZIA GIULIA	1	BASILICATA	0
EMILIA ROMAGNA	4	CALABRIA	1
MARCHE	2	SICILIA	2
TOSCANA	2	SARDEGNA	1
		MOLISE	0

La miglior squadra non promossa della Serie C organizzata da quei Comitati Regionali che dovessero ospitare società di altre regioni nei loro campionati di serie C, avranno diritto di ripescaggio al Campionato di Serie B2/M 2015/2016 nel caso fra le squadre promosse ci sia una società non della propria regione.

Inoltre la miglior squadra non promossa della serie C/M 2014/2015 delle seguenti Regioni in ordine prioritario: Campania e Sicilia, avranno diritto di ripescaggio dopo le squadre retrocesse dalla serie B2/M 2014/2015 della prima posizione di classifica fra le retrocesse.

40 Promozioni dalla Serie C/F 2014/2015 alla Serie B2 Femminile 2015/2016

PIEMONTE-V.D'AOSTA	2	UMBRIA	1
LIGURIA	1	LAZIO	4
LOMBARDIA	6	CAMPANIA	2
TRENTINO ALTO ADIGE	1	ABRUZZO	1
VENETO	5	PUGLIA	2
FRIULI VENEZIA GIULIA	1	BASILICATA	0
EMILIA ROMAGNA	4	CALABRIA	1
MARCHE	2	SICILIA	2
TOSCANA	3	SARDEGNA	2
		MOLISE	0

La miglior squadra non promossa della Serie C organizzata da quei Comitati Regionali che dovessero ospitare società di altre regioni nei loro campionati di serie C, avranno diritto di ripescaggio al Campionato di Serie B2/M 2015/2016 nel caso fra le squadre promosse ci sia una società non della propria regione.

Inoltre la miglior squadra non promossa della serie C/F 2013/2014 delle seguenti Regioni in ordine prioritario: Liguria e Friuli Venezia Giulia, avranno diritto di ripescaggio dopo le squadre retrocesse dalla serie B2/F 2014/2015 della prima posizione di classifica fra le retrocesse.

Ogni Comitato Regionale previo parere della Consulta Regionale, stabilisce i criteri per stabilire le promozioni dirette alla serie B2, anche prevedendo la disputa di play off promozione.

Le retrocessioni dalla serie C in serie D e le promozioni dalla serie D in serie C sono stabilite dai Comitati Regionali, previo parere della Consulta Regionale, in funzione del numero delle squadre che retrocedono dalla Serie B2 nell'ambito delle singole regioni.

NOTA

Il numero delle promozioni per ogni singola regione dai campionati di serie C 2015/2016 alla serie B2 2016/2017 verranno stabilite in base ai risultati dell'Osservatorio Nazionale sull'attività svolta nella stagione 2014/2015 e saranno 37 per la serie B2/M e 40 per la serie B2/F.

SERVIZIO DI PRIMO SOCCORSO PER CAMPIONATI REGIONALI E PROVINCIALI

Si raccomanda vivamente alle società ospitanti di assicurare, all'interno dell'impianto di gioco, un servizio di primo soccorso a disposizione delle squadre e degli spettatori, assolvibile con la presenza di un medico e/o con la presenza di un'ambulanza.

Le Consulte Regionali, sin da questa stagione, potranno estendere la normativa prevista per i campionati di serie nazionale ai campionati di loro competenza, prevedendo l'obbligatorietà dell'utilizzo del defibrillatore anche se il Decreto Balduzzi, di cui si riporta uno stralcio, ha concesso il termine del 31 dicembre 2015 alle società dilettantistiche per adeguarsi:

Defibrillatori semiautomatici obbligatori, sia per le società sportive professionistiche, sia per quelle dilettantistiche. Il decreto ministeriale firmato da Renato Balduzzi, Ministro della Salute, e Piero Gnudi, Ministro per lo Sport, segna una svolta per l'attività sportiva: l'obbligo scatta per tutti, ad eccezione delle società dilettantistiche che svolgono attività a ridotto impegno cardiocircolatorio.

ONERI E TEMPORANEE - Le società dilettantistiche dovranno adeguarsi entro il 31 dicembre 2015. Gli oneri saranno a loro carico, anche se è concessa la possibilità di associarsi qualora si operi all'interno dello stesso impianto sportivo. Il decreto ministeriale contiene linee guida dettagliate sulla dotazione dei defibrillatori e dovrà essere presente del personale formato e pronto all'intervento. I corsi saranno effettuati dai Centri di Formazione.

REQUISITI MINIMI PER ORGANIZZARE I CAMPIONATI DI SERIE C e D

NORMA PRINCIPALE

I campionati di serie C e serie D per poter essere organizzati devono prevedere un organico di almeno 10 squadre effettivamente partecipanti.

1) Un Comitato Regionale per poter organizzare un campionato di Serie C, deve organizzare nella stessa stagione un campionato di serie D ed un campionato di 1^a divisione, in ambito regionale, di almeno 12 squadre effettivamente partecipanti, per un totale di 32 squadre.

In questo caso la vincente della serie C avrà diritto di promozione alla serie B2 nazionale.

2) Nel caso un Comitato Regionale non sia in grado di organizzare una serie C, potrà organizzare una serie D solo se nella stessa stagione svolge un campionato di 1^a divisione, in ambito regionale, di almeno 12 squadre effettivamente partecipanti.

In questo caso la vincente della serie D dovrà decidere entro 20 giorni dal termine del campionato di serie D in quale regione partecipare al campionato di serie C della stagione successiva.

3) Nel caso un Comitato Regionale non fosse in grado di organizzare nemmeno il campionato di serie D, dovrà organizzare il campionato di 1^a divisione, in ambito regionale, di almeno 12 squadre effettivamente partecipanti.

In questo caso la vincente della 1^a divisione dovrà decidere entro 20 giorni dal termine del campionato di 1^a divisione in quale regione partecipare al campionato di serie D della stagione successiva.

Nel caso il campionato di 1^a divisione fosse organizzato con un numero di squadre effettivamente partecipanti inferiore a 12 squadre, la vincente del campionato non avrà diritto alla promozione diretta e potrà richiedere entro 20 giorni dal termine del campionato di 1^a divisione un eventuale ripescaggio nella serie D alla regione in cui intende eventualmente partecipare alla serie D.

In base a questi requisiti nella stagione 2013/2014 i Comitati Regionali Basilicata e Molise non hanno organizzato i campionati di Serie C e D Maschile e Femminile.

ORGANICI CAMPIONATI DI SERIE PROVINCIALE (1^a-2^a e 3^a DIVISIONE)

Il Comitato Regionale, verificati gli organici delle province, provvede alla definizione di eventuali gironi interprovinciali composti dal numero minimo previsto dalla Consulta Regionale, secondo le precipe realtà del territorio di competenza.

Campionato Nazionale Master 2014/2015

E' confermata l'indizione del Campionato Nazionale Master Maschile e Femminile per l'anno 2014/2015, valevole per l'assegnazione del titolo di Campione d'Italia.

1) PARTECIPAZIONE DELLE SOCIETA'

Possono prendere parte al Campionato Master tutte le società affiliate alla FIPAV per l'anno 2014/2015, con atleti/e regolarmente tesserati/e.

2) IDONEITA' MEDICO - SPORTIVA

Per gli/le atleti/e che partecipano al Campionato Nazionale Master è prevista l'obbligatorietà della visita medica di idoneità agonistica.

3) LIMITI DI ETÀ

Possono partecipare al Campionato Nazionale Master Maschile gli atleti:

- nati negli anni 1970 e precedenti;
- nati negli anni 1971-1972-1973-1974 che non dovranno essere scesi in campo in precedenti gare dei Campionati di Serie Nazionale di A1-A2-B1 e B2 alla data della prima gara del Campionato Master a cui intendono partecipare, ovvero nel caso di primo ingresso in campo in una gara di un campionato di serie nazionale, da quel momento non potranno più partecipare a gare del Campionato Master.

Possono partecipare al Campionato Nazionale Master Femminile le atlete:

- nate negli anni 1980 e precedenti;
- nate negli anni 1981-1982-1983-1984 che non dovranno essere scese in campo in precedenti gare dei Campionati di Serie Nazionale di A1-A2-B1 e B2 alla data della prima gara del Campionato Master a cui intendono partecipare, ovvero nel caso di primo ingresso in campo in una gara di un campionato di serie nazionale, da quel momento non potranno più partecipare a gare del Campionato Master.

NOTA

Si precisa che la partecipazione al Campionato Master dà diritto al voto supplementare alle società come per i campionati di categoria, in occasione delle Assemblee Federali.

ASSORBIMENTO – FUSIONE - CESSIONE DIRITTO SPORTIVO

Stesse normative della stagione 2013/2014, a parte le diverse scadenze:

Società partecipanti ai campionati A1 – A2/M	Da definire
Società partecipanti ai campionati A1 – A2/F	il 27 giugno 2014 alle ore 12
Società partecipanti ai campionati B1 e B2 M e F	dal 1 al 5 luglio 2014
Società partecipanti ai campionati Regionali	10 settembre 2014
Società partecipanti ai campionati Provinciali e categoria	10 ottobre 2014

Per comodità si riportano i punti principali della Cessione del Diritto Sportivo:

Non è ammesso subentrare nel solo diritto sportivo di partecipare ad un campionato, salvo i seguenti casi:

1. CAMPIONATI CONSECUTIVI

Gli associati regolarmente affiliati che con una delle loro squadre partecipano ai campionati di serie A1, A2 non possono prendere parte con altra squadra ad un campionato di serie immediatamente inferiore; non ci sono limitazioni per gli affiliati che disputano i campionati dalla serie B1 alla 3^a Divisione.

Qualora alla fine del campionato un associato regolarmente affiliato, a seguito del meccanismo di promozione e retrocessione, abbia due squadre in campionati incompatibili fra loro ai sensi del precedente paragrafo, dovrà scegliere all'atto dell'iscrizione a quale campionato intende partecipare nella nuova stagione sportiva oppure cedere uno dei due diritti sportivi secondo quanto previsto dall'art. 16, comma 2 RAT, prima della iscrizione al campionato prescelto.

Qualora alla fine del campionato un associato regolarmente affiliato a seguito del meccanismo di promozione e retrocessione- abbia due squadre nella stessa serie, potrà cedere uno dei due diritti sportivi entro i termini stabiliti annualmente dal Consiglio Federale oppure partecipare ad ambedue i campionati se rientrano fra quelli compatibili ai sensi del comma 3 dell'art.8 del Regolamento Gare:

“3. Gli associati regolarmente affiliati possono partecipare ai campionati di serie provinciale con più squadre soltanto nei comitati dove possono essere inserite in gironi diversi e secondo le norme organizzative che vengono emanate annualmente; mentre possono partecipare ai campionati di serie Nazionale e Regionale con una sola squadra.”

2. CAMPIONATI DI SERIE

Per la stagione 2014/2015 è inoltre possibile cedere i seguenti diritti sportivi:

2.1.Campionato di serie A1 e A2 M.

PROCEDURA DA DEFINIRE IN BASE ALLA PROPOSTA DELLA LEGA

E' possibile la cessione del solo diritto al campionato nell'ambito nazionale, secondo i criteri proposti dalla Lega serie A maschile e approvati dal Consiglio Federale.

La cessione deve essere effettuata **entro DA DEFINIRE.**

La società che acquisisce il diritto sportivo di serie A1 deve allegare la ricevuta di versamento di €15.000,00 da versare alla Fipav utilizzando CCP 598011- causale 36.

La società che acquisisce il diritto sportivo di serie A2 deve allegare la ricevuta di versamento di €10.000,00 da versare alla Fipav utilizzando CCP 598011 - causale 36.

Tali società possono procedere al pagamento di quanto dovuto anche on-line attraverso la carta di credito.

2.2. Campionato di serie A1 e A2 e F.

E' possibile la cessione del solo diritto al campionato nell'ambito nazionale, secondo i criteri proposti dalla Lega serie A femminile e approvati dal Consiglio Federale.

La cessione deve essere effettuata entro **le ore 12.00 del 27 giugno 2014.**

La società che acquisisce il diritto sportivo di serie A1 deve allegare la ricevuta di versamento di €.15.000,00 da versare alla Fipav tramite CCP 598011 – causale 36.

La società che acquisisce il diritto sportivo di serie A2 deve allegare la ricevuta di versamento di €.10.000,00 da versare alla Fipav tramite CCP 598011 – causale 36.

Tali società possono procedere al pagamento di quanto dovuto anche on-line attraverso la carta di credito.

2.3 Campionati di serie B1 e B2 M. e F.

Le cessioni / acquisizioni dei titoli di serie B1 e B2 devono essere effettuate sul Tesseramento on line tramite la firma digitale in base alle modalità di seguito riportate.

REQUISITI

E' possibile la cessione dei diritti dei campionati di serie B1 e B2 maschili e femminili tra società dell'intero territorio nazionale che rispondano ai seguenti requisiti:

Per acquisire un titolo di serie B1 o B2 2014/2015 la società che acquisisce:

1. non deve essere stata esclusa (per qualsiasi motivo, compreso il non aver portato a termine il campionato) da un campionato di serie nazionale nelle ultime due stagioni 2012/2013 e 2013/2014;
2. deve aver disputato nelle ultime due stagioni 2012/2013 e 2013/2014 almeno un campionato di Serie A1-A2-B1-B2-C o D ovviamente nella stessa sezione M o F del titolo che si acquisisce;
3. deve aver disputato nelle ultime due stagioni 2012/2013 e 2013/2014 almeno 2 dei campionati di categoria Under 19M-18F-17M-16F-15M-14-13 per stagione, ovviamente nella stessa sezione M o F del titolo che si acquisisce;
4. non deve aver già acquisito nella scorsa stagione 2013/2014 lo stesso campionato che intende acquisire; questa limitazione non si applica se il campionato 2013/2014 è stato disputato con un organico di tutti atleti Under 23 per la B1/M e la B2/M o di tutte atlete Under 21 per la B1/F e la B2/F;
5. non deve avere pendenze economiche nei confronti della FIPAV, sia Nazionale che Comitati Regionali e Provinciali.

La società che cede non deve avere pendenze economiche nei confronti della FIPAV, dei Comitati Regionali FIPAV e dei Comitati Provinciali FIPAV.

IMPORTANTE

Non si applicano le limitazioni di cui ai punti 2 – 3 – 4 alle società che siano in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- che la società che acquisisce e quella che cede siano della stessa Regione, (è necessario il parere vincolante del Comitato Regionale interessato);
- che la società che acquisisce abbia conquistato nelle ultime due stagioni 2012/2013 e 2013/2014 un Titolo di Campione Regionale di un campionato di categoria Under 19M-18F-17M-16F-15M-14-13, ovviamente nella stessa sezione M o F del titolo che si acquisisce;
- che la società che acquisisce abbia ottenuto il Certificato di Qualità per il settore giovanile per le stagioni 2013/2014 e 2014/2015;
- che la società che acquisisce abbia ottenuto nelle ultime due stagioni 2012/2013 e 2013/2014 almeno una promozione nei campionati di serie A1-A2-B1 e B2.

PROCEDURE PER LA TRASMISSIONE DELLE PRATICHE

La cessione / acquisizione di un titolo di serie B1 o B2 dovrà essere effettuata sul Tesseramento on line con il dispositivo di firma digitale inderogabilmente nel periodo **dal 1° luglio alle ore 24,00 del 5 luglio 2014**, seguendo le seguenti procedure:

- la società che cede deve provvedere al rinnovo dell'affiliazione tramite il dispositivo di firma digitale (si ricorda che la quota del rinnovo affiliazione da versare alla Fipav tramite carta di credito on line è quella relativa al titolo sportivo al 30.06.2014) e successivamente dovrà andare nella sezione "Cessione / Acquisizione Titolo B1-B2" ed eseguire tutte le fasi che il sistema propone e al termine apporre la propria firma digitale;
- la società che acquisisce deve provvedere al rinnovo dell'affiliazione tramite il dispositivo di firma digitale (si ricorda che la quota del rinnovo affiliazione da versare alla Fipav tramite carta di credito on line è quella relativa al titolo sportivo al 30.06.2014) e successivamente dovrà andare nella sezione "Cessione / Acquisizione Titolo" ed accettare il passaggio del Titolo Sportivo; a questo punto il sistema richiederà il versamento di €. 6.000,00 per il titolo di serie B1 o di €. 3.000,00 per il titolo di serie B2 da versare alla Fipav tramite CCP 598011 – causale 36 – o tramite carta di credito on line e alla fine dovrà apporre la propria firma digitale;
- la società che cede dovrà provvedere, sempre entro il termine del 5 luglio 2014, all'invio all'Ufficio Tesseramento per Posta Prioritaria dell'originale della delibera del Consiglio Direttivo, di consenso alla cessione, anticipandolo comunque via fax al numero 06 / 33349499 o via posta elettronica tesseramento@federvolley.it sempre entro il 5 luglio 2014;
- la società che acquisisce dovrà provvedere, sempre entro il termine del 5 luglio 2014, all'invio all'Ufficio Tesseramento per Posta Prioritaria dell'originale della delibera del Consiglio Direttivo, di consenso all'acquisizione del diritto e della richiesta di parere effettuata alla Lega Nazionale Serie B, anticipando il tutto comunque via fax al numero 06 / 33349499 o via posta elettronica tesseramento@federvolley.it sempre entro il 5 luglio 2014;
- i Comitati Regionali interessati, sempre entro il termine del 5 luglio 2014, dovranno trasmettere il proprio parere tramite il Tesseramento on line andando nell'apposita sezione "Rilascio parere Cessione / Acquisizione Titolo B1-B2";
- successivamente l'Ufficio Tesseramento, espletati i dovuti controlli e dopo la delibera del CF, provvederà ad omologare il trasferimento del Titolo e la società che ha acquisito il Titolo potrà procedere all'iscrizione on line al Campionato.

Gli atleti vincolati con l'associato cedente ed interessati al campionato ceduto, salvo accordo diretto o nulla osta, possono richiedere alla CTA lo scioglimento coattivo del vincolo, da attivarsi entro il **5 settembre 2014**, secondo le procedure previste nel Regolamento Giurisdizionale (art. 77 e seguenti) e dal Regolamento Affiliazione e Tesseramento.

2.4 Campionati di serie C e D M e F

E' possibile la cessione dei diritti dei campionati di serie C e D maschile e femminile tra società all'interno della stessa Regione.

La cessione/acquisizione dei diritti deve avvenire entro il 10 settembre 2014, attraverso il tesseramento on-line.

SOCIETA' CHE CEDE:

- 1) deve provvedere al rinnovo dell'affiliazione tramite il dispositivo di firma digitale (si ricorda che la quota del rinnovo affiliazione da versare a Fipav con carta di credito on line e/o con bollettino postale è quella relativa al titolo sportivo al 30.06.2014)
- 2) dopo aver effettuato l'affiliazione è necessario accedere al link "Diritto Sportivo", click su "Cessione Diritto Sportivo" e quindi eseguire tutte le fasi che il sistema propone. Al termine apporre la propria firma digitale;

SOCIETA' CHE ACQUISISCE:

- 1) deve provvedere al rinnovo dell'affiliazione tramite il dispositivo di firma digitale (si ricorda che la quota del rinnovo affiliazione da versare alla Fipav tramite carta di credito on line e/o con bollettino postale è quella relativa al titolo sportivo al 30.06.2014)
- 2) dopo aver effettuato l'affiliazione è necessario accedere al link "Diritto Sportivo", click su "Accettazione Diritto Sportivo" e quindi eseguire tutte le fasi che il sistema propone. Al termine apporre la propria firma digitale.
- 3) a questo punto la società che acquisisce il diritto sportivo deve procedere al pagamento di € 1.000 per il titolo di serie C o di € 500,00 per il titolo di serie D da versare al Comitato Regionale. Le modalità di pagamento previste sono on line con carta di credito e/o con bollettino postale

LA SOCIETA' CHE CEDE:

- 1) dovrà provvedere, sempre entro il termine del 10 Settembre 2014, ad inviare al Comitato Regionale competente l'originale della delibera del Consiglio Direttivo di consenso alla cessione del diritto.

LA SOCIETA' CHE ACQUISISCE:

- 7) dovrà provvedere, sempre entro il termine del 10 Settembre 2014, ad inviare al Comitato Regionale competente la delibera del Consiglio Direttivo di consenso all'acquisizione del diritto.

I Comitati Regionali, sempre entro il termine del 10 Settembre 2014, attraverso il proprio Tesseramento on line accedono nell'apposita sezione "Autorizzazione Cessione Titolo Sportivo" e rilasciano il proprio consenso.

Il Comitato Regionale riceve i documenti relativi a:

- avvenuta affiliazione per il 2014/2015 dei due associati (si ricorda che la quota del rinnovo affiliazione da versare alla Fipav tramite CCP è quella relativa al titolo sportivo al 30.06.2014);
 - delibera da parte di entrambi gli associati interessati rispettivamente di consenso alla cessione e alla acquisizione del diritto;
 - ricevuta di versamento di € 1.000,00 per il titolo di serie C o di € 500,00 per il titolo di serie D;
- provvede ad inviare tutta la documentazione all'Ufficio Tesseramento entro il **10 settembre 2014**.

Le Consulte Regionali hanno la facoltà di anticipare tale termine e potranno, inoltre, stabilire eventuali norme per limitare e regolamentare le cessioni dei diritti sportivi nei campionati di serie Regionale.

Gli atleti vincolati con l'associato cedente ed interessati al campionato ceduto, salvo accordo diretto o nulla osta, possono richiedere alla CTA lo scioglimento coattivo del vincolo, da attivarsi entro il **15 ottobre 2014**, secondo le procedure previste nel Regolamento Giurisdizionale (art. 77 e seguenti) e dal Regolamento Affiliazione e Tesseramento.

2.5 Campionati di serie Provinciale M. e F.

Le Consulte Regionali hanno la facoltà di estendere l'istituto delle cessioni dei diritti sportivi anche ai campionati di serie Provinciale, secondo le seguenti norme.

E' possibile la cessione dei diritti dei campionati di serie Provinciale maschile e femminile tra società all'interno della stessa Provincia.

La cessione/acquisizione dei diritti deve avvenire entro il 10 ottobre 2014, attraverso il tesseramento on-line.

SOCIETA' CHE CEDE:

- 1) deve provvedere al rinnovo dell'affiliazione tramite il dispositivo di firma digitale (si ricorda che la quota del rinnovo affiliazione da versare a Fipav con carta di credito on line e/o con bollettino postale è quella relativa al titolo sportivo al 30.06.2014)
- 2) dopo aver effettuato l'affiliazione è necessario accedere al link "Diritto Sportivo", click su "Cessione Diritto Sportivo" e quindi eseguire tutte le fasi che il sistema propone. Al termine apporre la propria firma digitale.

SOCIETA' CHE ACQUISISCE:

- 1) deve provvedere al rinnovo dell'affiliazione tramite il dispositivo di firma digitale (si ricorda che la quota del rinnovo affiliazione da versare alla Fipav tramite carta di credito on line e/o con bollettino postale è quella relativa al titolo sportivo al 30.06.2014)
- 2) dopo aver effettuato l'affiliazione è necessario accedere al link "Diritto Sportivo", click su "Accettazione Diritto Sportivo" e quindi eseguire tutte le fasi che il sistema propone. Al termine apporre la propria firma digitale.
- 3) a questo punto la società che acquisisce il diritto sportivo deve procedere al pagamento di € 300,00 da versare al Comitato Provinciale. Le modalità di pagamento previste sono on line con carta di credito e/o con bollettino postale.

LA SOCIETA' CHE CEDE:

Dovrà provvedere, sempre entro il termine del 10 ottobre 2014, ad inviare al Comitato Provinciale competente l'originale della delibera del Consiglio Direttivo di consenso alla cessione del diritto.

LA SOCIETA' CHE ACQUISISCE:

Dovrà provvedere, sempre entro il termine del 10 ottobre 2014, ad inviare al Comitato Provinciale competente la delibera del Consiglio Direttivo di consenso all'acquisizione del diritto.

I Comitati Provinciali, sempre entro il termine del 10 ottobre 2014, attraverso il proprio Tesseramento on line accedono nell'apposita sezione "Autorizzazione Cessione Titolo Sportivo" e rilasciano il proprio consenso.

Il Comitato Provinciale riceve i documenti relativi a:

- avvenuta affiliazione per il 2014/2015 dei due associati (si ricorda che la quota del rinnovo affiliazione da versare alla Fipav tramite CCP è quella relativa al titolo sportivo al 30.06.2014);
- delibera da parte di entrambi gli associati interessati rispettivamente di consenso alla cessione e alla acquisizione del diritto;
- ricevuta di versamento di €. 300,00;
- provvede ad inviare tutta la documentazione all'Ufficio Tesseramento entro il 10 ottobre 2014.

La Consulta Regionale ha la facoltà di anticipare tale termine. Inoltre, potrà stabilire eventuali norme per limitare e regolamentare le cessioni dei diritti sportivi nei campionati di serie Provinciale.

Gli atleti vincolati con l'associato cedente ed interessati al campionato ceduto, salvo accordo diretto o nulla osta, possono richiedere alla CTA lo scioglimento coattivo del vincolo, da attivarsi entro il **15 ottobre 2014**, secondo le procedure previste nel Regolamento Giurisdizionale (art. 77 e seguenti) e dal Regolamento Affiliazione e Tesseramento.

NOTA BENE PER TUTTE LE SERIE

- una società che viene reintegrata o integrata, non può cedere successivamente il diritto del campionato per il quale è stata reintegrata o integrata;
- l'eventuale decadenza dal diritto di un campionato per effetto dell'acquisizione di altro diritto, purché consecutivo, non costituisce rinuncia (quindi non viene irrogata alcuna multa e si determina il trasferimento delle somme pagate in capo al nuovo diritto acquisito);
- le società che acquisiscono un titolo (esclusi quelli di serie A1 e A2) non assumono anche l'eventuale diritto di ripescaggio della società cedente. Tale assunzione si determina nel solo caso in cui l'acquisizione avvenga fra due società della stessa provincia.
- Si precisa che una società che cede un titolo sportivo non può essere ammessa ad altro Campionato (a differenza di quelle rinunciarie) ma conserva esclusivamente il diritto a partecipare agli altri Campionati ai quali aveva diritto prima della cessione del titolo.

CAMPIONATI DI CATEGORIA 2014/2015

STRUTTURAZIONE DEI CAMPIONATI DI CATEGORIA

Per la stagione 2014/2015 i Campionati di categoria avranno questa struttura:

MASCHILE

UNDER 13 (3vs3)	svolgimento fino alla Finale Nazionale
UNDER 13 (6vs6)	svolgimento fino alla Finale Regionale
UNDER 14	svolgimento fino alla Finale Nazionale
UNDER 15	svolgimento fino alla Finale Nazionale
UNDER 17	svolgimento fino alla Finale Nazionale
UNDER 19	svolgimento fino alla Finale Nazionale

FEMMINILE

UNDER 13	svolgimento fino alla Fase Regionale
UNDER 14	svolgimento fino alla Finale Nazionale
UNDER 16	svolgimento fino alla Finale Nazionale
UNDER 18	svolgimento fino alla Finale Nazionale

IMPORTANTE

Non saranno più disputate le Fasi Interregionali in nessuno dei campionati di categoria.

Relativamente alla Finali Nazionali di tutti i campionati di categoria il numero delle squadre partecipanti, il sistema di qualificazione e la formula di svolgimento saranno rese note entro il mese di Ottobre 2014.

E' previsto l'impegno della FIPAV a coprire parzialmente o totalmente le spese di vitto e alloggio di tutte le Finali Nazionali tranne di quella del Campionato Under 19/M dove tutte le spese di viaggio, vitto e alloggio saranno a totale carico delle squadre partecipanti.

IMPORTANTE

Come previsto dallo Statuto Federale, il Campionato Under 13/M essendo un Campionato di Categoria dà diritto al voto; ovviamente la stessa società che ha svolto sia il campionato U13/M (6vs6) che quello (3vs3) il voto supplementare a cui ha diritto è sempre pari ad UNO.

LIMITI DI ETÀ - ALTEZZA RETE E UTILIZZO DEL LIBERO DEI CAMPIONATI DI CATEGORIA

SETTORE MASCHILE

CATEGORIA	LIMITI DI ETÀ'	ALT.RETE	Utilizzo LIBERO	Utilizzo 2° LIBERO
Under 19 Maschile	Nati dal 1996 al 2000	mt. 2,43	SI	SI
Under 17 Maschile	Nati dal 1998 al 2003	mt. 2,43 (*)	SI	SI
Under 15 Maschile	Nati dal 2000 al 2003	mt. 2,35 (**)	SI	SI
Under 14 Maschile	Nati dal 2001 al 2004	mt. 2,15	NO	NO
Under 13 Maschile (6vs6)	Nati dal 2002 al 2004	mt. 2.05	NO	NO
Under 13 Maschile (3vs3)	Nati dal 2002 al 2004	mt. 2,05	NO	NO

(*) – per tutta la fase provinciale l'altezza della rete è fissata a 2,35

(**) – per tutta la fase provinciale l'altezza della rete è fissata a 2,24

SETTORE FEMMINILE

CATEGORIA	LIMITI DI ETÀ'	ALT.RETE	Utilizzo LIBERO	Utilizzo 2° LIBERO
Under 18 Femminile	Nate dal 1997 al 2003	mt. 2,24	SI	SI
Under 16 Femminile	Nate dal 1999 al 2003	mt. 2,24	SI	SI
Under 14 Femminile	Nate dal 2001 al 2004	mt. 2,15	NO	NO
Under 13 Femminile	Nate dal 2002 al 2004	mt. 2,15	NO	NO

PERIODO DI SVOLGIMENTO CAMPIONATI DI CATEGORIA

MASCHILI

FASE	UNDER 19	UNDER 17	UNDER 15	UNDER 14	UNDER 13 (6vs6)	UNDER 13 (3vs3)
PROVINCIALE	Stabilito dalle Consulte Regionali					
REGIONALE	entro 3 maggio 2015	entro 24 maggio 2015	entro 17 maggio 2015	entro 10 maggio 2015	Stabilito dalla Consulta Regionale	entro 3 maggio 2015
NAZIONALE	4-7 giugno 2015	10-14 giugno 2015	3-7 giugno 2015	28-31 maggio 2015	Non si disputa	21-24 maggio 2015

(*) i Comitati a cui sono affiliate Società che partecipano alla Boy League sono pregati a non organizzare le Finali Provinciali e/o Regionali nelle date in cui si disputa la Finale della Boy League.

FEMMINILI

FASE	UNDER 18	UNDER 16	UNDER 14	UNDER 13
PROVINCIALE	Stabilito dalle Consulte Regionali			
REGIONALE	entro 24 maggio 2015	entro 17 maggio 2015	entro 10 maggio 2015	Stabilito dalla Consulta Regionale
NAZIONALE	10-14 giugno 2015	3-7 giugno 2015	28-31 maggio 2015	Non si disputa

OBBLIGO DI PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI DI CATEGORIA

IMPORTANTE PER TUTTE LE SOCIETA'

Si ricorda che le società di serie B1 e B2 non possono assolvere l'obbligo di partecipazione ai campionati di categoria tramite convenzione con altra società. Le società che stipulano convenzioni con società di serie A1 o A2 per l'assolvimento degli obblighi di queste ultime, con la stessa squadra non assolvono eventuali obblighi previsti per la propria società derivanti dalla serie che disputano.

In pratica i campionati di categoria in convenzione non possono assolvere a due obblighi.

E' ovvio che se una società, per esempio, disputa un campionato Under 17 in convenzione per una società di serie A1 o A2, può partecipare con un'altra squadra, ovviamente formata da atleti diversi, nella stessa categoria per assolvere ad eventuali propri obblighi.

SERIE A1 e A2 MASCHILE

Da definire

SERIE A1 e A2 FEMMINILE

Le società partecipanti ai campionati di Serie A1 e A2 femminile devono prendere parte ad almeno tre dei campionati di categoria indetti dalla FIPAV nella corrispondente sezione femminile a scelta tra: UNDER 18 - UNDER 16 - UNDER 14 e UNDER 13.

Tale obbligo può essere assolto anche facendosi rappresentare da altra società sulla base della apposita convenzione (per i soli campionati Under 18 e Under 16) che dovrà essere trasmessa entro l'inizio dei rispettivi campionati di categoria, al competente CP FIPAV e alla Lega Nazionale Pallavolo.

In caso di mancata partecipazione, anche ad un solo campionato, è prevista la multa di € 1.500,00.

SERIE B1 e B2 MASCHILE

Le società partecipanti ai campionati di Serie B1 e B2 maschile devono prendere parte ad almeno due campionati di categoria indetti dalla FIPAV nella corrispondente sezione maschile a scelta tra: UNDER 19 - UNDER 17 - UNDER 15 - UNDER 14 - UNDER 13 (6vs6) e UNDER 13 (3vs3).

In caso di mancata partecipazione, anche ad un solo campionato, è prevista la multa di € 1.000,00, che sarà sanzionata dal Giudice Unico Provinciale e dovrà essere versata al Comitato Provinciale.

SERIE B1 e B2 FEMMINILE

Le società partecipanti ai campionati di Serie B1 e B2 femminile devono prendere parte ad almeno due campionati di categoria indetti dalla FIPAV nella corrispondente sezione femminile a scelta tra: UNDER 18 - UNDER 16 - UNDER 14 e UNDER 13.

In caso di mancata partecipazione, anche ad un solo campionato, è prevista la multa di € 1.000,00, che sarà sanzionata dal Giudice Unico Provinciale e dovrà essere versata al Comitato Provinciale.

SERIE C - D - 1^ E 2^ DIVISIONE

I Comitati Periferici, su parere della Consulta Regionale, deliberano sull'obbligatorietà di partecipazione delle società di serie regionale e provinciale ai campionati di categoria. Eventuali provvedimenti a discrezione dei Comitati Periferici per la mancata partecipazione comporteranno:

- per la società di serie C e D la multa fino ad un massimo di €. 500,00
- per la società di Prima e Seconda Divisione la multa fino ad un massimo di €. 250,00.

Per le società che disputano più campionati di diverse serie nell'ambito di uno stesso settore, l'obbligatorietà di partecipazione ai campionati di categoria viene assolta in base a quanto previsto per il campionato maggiore a cui partecipano.

Il Consiglio Federale, rilevata la peculiarità e la specificità dell'attività svolta, ha deliberato di esonerare dall'obbligo di partecipazione a detti campionati, i CUS e i Gruppi Sportivi delle Forze Armate affiliati alla FIPAV.

Per le società di nuova affiliazione che partecipano all'ultimo campionato di divisione provinciale, l'eventuale obbligo di partecipazione ai campionati di categoria decorre dalla stagione agonistica successiva.

Non sono previsti obblighi per le società di 3^ Divisione.

NORME GENERALI

1) PARTECIPAZIONE DELLE SOCIETA'

Possono prendere parte ai campionati tutte le società affiliate alla FIPAV per l'anno 2014/2015.

2) IDONEITA' MEDICO - SPORTIVA

Per gli atleti che partecipano ai campionati di Categoria è prevista l'obbligatorietà della visita medica di idoneità agonistica.

3) VINCOLO DEGLI ATLETI

Si richiama l'attenzione delle società sulle norme del vincolo a tempo determinato come previsto dalle norme delle procedure di Tesseramento.

4) DOCUMENTAZIONE

I Comitati Provinciali, alla conclusione della fase eliminatoria, devono trasmettere la relativa documentazione ai Comitati Regionali. Questi ultimi, a loro volta, devono inviare la documentazione della Fase Regionale all'Ufficio Campionati della FIPAV che provvede all'organizzazione delle Finali Nazionali.

5) CONCOMITANZE

La concomitanza di gare di campionati di categoria e gare di campionati di serie non costituisce motivo di rinvio. In sede di stesura dei calendari dei vari campionati, sarà cura delle Commissioni Organizzative FIPAV competenti, cercare di evitare nei limiti del possibile la concomitanza di partite per la stessa squadra.

6) FASI DI ORGANIZZAZIONE

I campionati di Categoria si articolano in fasi a diversi livelli: Provinciale, Interprovinciale, Regionale e Finale Nazionale.

L'organizzazione della fase Provinciale è demandata al competente CP; qualora tale fase fosse Interprovinciale, l'organizzazione sarà affidata ai CP su indicazione della Consulta Regionale.

L'organizzazione della fase Regionale è demandata al competente CR.

L'Ufficio Campionati FIPAV organizza la Finale Nazionale.

I provvedimenti disciplinari pendenti dopo ogni fase si azzerano, a parte eventuali giornate di squalifica o sospensioni da ogni attività federale che vanno comunque scontate nelle gare successive anche se di Fase diversa.

FASI PROVINCIALI e INTERPROVINCIALI

Il Consiglio Federale ha deliberato che le fasi Provinciali e/o Interprovinciali dei campionati Under 14/M-15/M e 17/M dovranno essere svolte con la partecipazione di

almeno 6 squadre e le fasi Provinciali e/o Interprovinciali dei campionati Under 14/F-16/F e 18/F dovranno essere svolte con la partecipazione di almeno 8 squadre; la formula che deve essere adottata è quella del girone unico all'italiana con partite di andata e ritorno di almeno 6 o 8 squadre.

Le squadre di quei Comitati Provinciali che non avranno il numero minimo di squadre iscritte dovranno svolgere il campionato in questione con altra provincia con la disputa di una fase interprovinciale.

Pertanto qualora un CP raccolga nell'ambito della propria provincia l'iscrizione di un numero di squadre inferiore a quello previsto dovrà comunicare al competente CR le iscrizioni pervenute.

Il Comitato Regionale, verificati gli organici delle province, provvede alla definizione di gironi interprovinciali composti dal numero minimo previsto.

Criteri prioritari per la composizione di tali gironi devono essere: la vicinorietà tra le società ed il contenimento dei costi per le trasferte.

La Consulta Regionale prioritariamente provvederà ad affidare l'organizzazione dei gironi ad uno dei CP interessati oppure al CR stesso e definirà le modalità di proclamazione del campione provinciale e le modalità di passaggio delle squadre alla fase regionale.

Pertanto le eventuali fasi provinciali e/o interprovinciali che vengano disputate senza rispettare i parametri su riportati, non saranno ritenute valide ai fini del conteggio dell'attività svolta dai quei Comitati per la predisposizione del Ranking dei Comitati Regionali, non daranno diritto alle società partecipanti alla attribuzione dei voti supplementari ai fini dello svolgimento delle Assemblee Nazionali, Regionali e Provinciali; inoltre non daranno diritto alle società di potersi qualificare alla Fase Regionale di quel campionato.

Iscrizione: I Comitati devono fissare l'iscrizione almeno 30 giorni prima dell'inizio del campionato comunque con data unica per tutta la regione.

Inizio: stabilito dalla Consulta Regionale

Termine: stabilito dalla Consulta Regionale

Le società (appartenenti a tutte le serie) che partecipano con più squadre ai campionati di Categoria devono inviare la loro iscrizione all'organo provinciale unitamente ai prescritti contributi, con le seguenti indicazioni:

- ogni squadra deve pagare la propria iscrizione ed i contributi gara;
- ogni società deve presentare al momento dell'iscrizione al campionato, gli elenchi dei giocatori di ciascuna squadra. Gli atleti restano vincolati per tale squadra per tutta la durata della fase provinciale (finale compresa) e quindi di conseguenza le varie squadre di una stessa società, se qualificate, possono disputare i vari turni della fase provinciale. Gli elenchi non possono quindi subire variazioni, anche in caso di ritiro dal campionato di una delle squadre, ad eccezione dell'inserimento di

atleti di primo tesseramento e/o trasferiti da altra società nei modi e termini previsti;

- la COGP nel formare i gironi eliminatori deve, ove possibile, inserire le squadre della stessa società in gironi diversi;
- una società non può accedere alla fase interprovinciale e/o regionale con più di una squadra;
- la società che accede alla fase interprovinciale e/o regionale può utilizzare i propri atleti a prescindere dalla precedente composizione degli elenchi;

Il Comitato provinciale provvede alla formazione del/i girone/i, alla stesura del calendario, alla designazione dei direttori di gara e all'omologazione delle gare.

La formula del CAMPIONATO è dettata dalla CONSULTA REGIONALE secondo le precipue realtà del territorio di competenza.

FASE DI ECCELLENZA REGIONALE

La Consulta Regionale può indire una fase di Eccellenza Regionale riservata alle società partecipanti ai campionati di serie nazionale ed a quelle società dei campionati di serie regionale e provinciale che intendono parteciparvi. La squadra vincente questa fase accede alla fase regionale secondo i criteri stabiliti dalla Consulta Regionale.

FASE REGIONALE

A cura dei Comitati Regionali competenti per territorio.

Accedono alla Finale Regionale le squadre vincenti le fasi organizzate secondo quanto stabilito in sede di Consulta Regionale, prima dell'inizio della fase provinciale.

I nominativi delle Società ammesse a partecipare alla Finale Nazionale devono essere comunicati dalle COGR all'Ufficio Campionati FIPAV.

FINALE NAZIONALE

A cura dell'Ufficio Campionati FIPAV.

CAMPIONATO UNDER 13 MASCHILE (3vs3)

La Federazione Italiana Pallavolo indice e organizza tramite i competenti Comitati periferici il Campionato Nazionale Under 13 (3vs3) per l'anno 2014/2015, valevole per l'assegnazione del titolo di Campione d'Italia. Il campionato si articola in varie fasi dalla Provinciale fino alla Finale Nazionale.

Dalla stagione 2009/2010 il Campionato Under 13 (6vs6) è entrato a far parte del settore agonistico e anche questo Campionato Under 13 (3vs3) fa parte del settore agonistico.

E' ovvio che con il passaggio del Campionato Under 13 nel settore agonistico l'obbligatorietà della visita medica agonistica viene estesa agli atleti che partecipano anche a questo campionato.

PARTECIPAZIONE DELLE SOCIETA'

Possono prendere parte al campionato tutte le società affiliate alla FIPAV.

LIMITI DI ETÀ

Possono partecipare al campionato gli atleti nati negli anni **2002/2003/2004**.

Composizione delle Squadre

Le squadre devono essere composte da un minimo di 4 giocatori ad un massimo di 5 giocatori, tutti coinvolti nel gioco con il sistema del cambio ad ogni rotazione del servizio (3 in campo con rotazione obbligatoria al servizio)

Non possono partecipare alle gare squadre composte da soli 3 atleti.

Pertanto nel caso una squadra, a seguito di infortunio, resti con soli 3 atleti, la gara non potrà continuare e la squadra in difetto sarà dichiarata incompleta e il set in corso e gli eventuali set successivi saranno omologati a favore dell'altra squadra; ovviamente la squadra dichiarata incompleta manterrà comunque eventuali set e punti acquisiti sino a quel momento.

Esempio: gara A contro B; sul punteggio di 2 set a 0 (15-10 15-11) e 8 a 7 nel terzo set, la squadra A resta incompleta; a quel punto la gara viene interrotta e viene omologata con il risultato di 2 a 1 a favore della squadra A con i parziali di 15-10 15-11 8-15) e in classifica la squadra A prende 3 punti (2 set vinti+la vittoria) e la squadra B prende 1 punto (set vinto).

Regolamento

- **Rotazione obbligatoria, cambio in battuta con il giocatore che in quel momento è fuori, se sono due si alterneranno obbligatoriamente;**
- **il giocatore che ha eseguito il servizio, nella stessa azione, può attaccare ma non può andare a murare; nell'azione successiva in fase di ricezione, il giocatore che precedentemente ha eseguito il servizio, può essere schierato**

liberamente in qualsiasi zona di ricezione, può attaccare e murare, non esistono falli di posizione

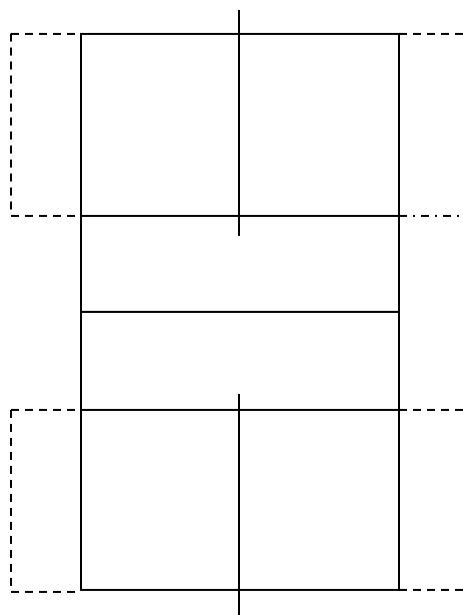
- Il servizio potrà esser eseguito con tecnica libera;
- Non verrà sanzionato il fallo di doppia;
- Il campo è suddiviso in 3 zone;
- Time Out tecnico a 8 punti;
- Si giocheranno comunque 3 set a 15 punti; nel caso di punteggio di 14 a 14 il set si concluderà comunque a 15 punti;
- Nel terzo set si effettua il cambio campo ad 8 punti e dopo il cambio del campo si effettua il Time Out tecnico;
- Il punteggio per la classifica verrà assegnato con:
 - 1 punto per ogni set vinto;
 - Ulteriore punto per la vittoria.
- **Nei turni ad eliminazione diretta le gare si disputano con la formula di due set vinti su 3 e quindi sul punteggio di 2-0 o 0-2 il terzo set non sarà disputato;**
- Arbitri: si adotterà il sistema “dell’autoarbitraggio”, ogni atleta a rotazione verrà designato per arbitrare le gare, o le gare stesse potranno essere disputate anche senza arbitraggio esterno;
- Per quanto non contemplato vale il regolamento FIPAV.

Formula di svolgimento

E' consigliabile la formula a concentramento, con il coinvolgimento di almeno 4/6/8 squadre . L'obiettivo deve essere quello di far giocare almeno 3 gare a squadra.

Struttura del/i campo/i di gioco

- Dimensioni del campo: 6x6
- Altezza della rete : mt.2,05
- Pallone da gioco: si consiglia l'uso dei palloni: MOLTEN V4M3000L (210gr) e MIKASA MVA123SL (200-220gr). È comunque consentito l'uso dei palloni fino ad oggi impiegati nei campionati under 13 (versione SCHOOL).
- Struttura, consigliabile , dei campi:



ALLENATORI

Nell'ambito di ciascun concentramento, ogni società dovrà presentare un tecnico, di ogni ordine e grado, regolarmente vincolato a titolo gratuito ed inserito nel documento ufficiale CAMP 3. In caso di più squadre per ciascuna società, sarà consentita la presenza a condurle a tecnici almeno ALLIEVI ALLENATORI PRATICANTI.

DIREZIONE GARE

Vale l'autoarbitraggio in tutte le fasi ad esclusione della Finale Nazionale.

ATTREZZATURE DEL CAMPO

Rete completa di astine.

CONTROLLO DOCUMENTAZIONE

Vale in concetto di "autocontrollo reciproco", in base al quale ciascun tecnico verificherà ed effettuerà le procedure di riconoscimento della squadra avversaria. Il documento ufficiale sarà il CAMP 3 che andrà regolarmente compilato per ciascuna squadra di ogni società partecipante.

È facoltà di ciascun Comitato Territoriale, inviare un proprio delegato in qualità di supervisore.

REFERTO DI GARA

Si deve utilizzare l'apposito modello redatto per questo campionato.

RECLAMI

Non sono ammessi reclami in alcuna fase.

PARTECIPAZIONE DI UNA SOCIETA' CON PIU' SQUADRE

Le società che partecipano con più squadre al campionato Under 13 3vs3 devono inviare la loro iscrizione all'organo provinciale unitamente ai prescritti contributi, con le

seguenti indicazioni:

- ogni squadra deve pagare la propria iscrizione;
- ogni società deve presentare al momento dell'iscrizione al campionato, gli elenchi dei giocatori di ciascuna squadra. Gli atleti restano vincolati per tale squadra per tutta la durata della fase provinciale (finale compresa) e quindi di conseguenza le varie squadre di una stessa società, se qualificate, possono disputare i vari turni della fase provinciale. Gli elenchi non possono quindi subire variazioni, anche in caso di ritiro dal campionato di una delle squadre, ad eccezione dell'inserimento di atleti di primo tesseramento e/o trasferiti da altra società nei modi e termini previsti;
- la COGP nel formare i gironi eliminatori deve, ove possibile, inserire le squadre della stessa società in gironi diversi;
- una società non può accedere alla fase interprovinciale e/o regionale con più di una squadra;
- la società che accede alla fase interprovinciale e/o regionale può utilizzare i propri atleti a prescindere dalla precedente composizione degli elenchi.

Le Consulte Regionali possono indire una formula della Fase Regionale che prevede la partecipazione anche di più squadre della stessa società, fermo restando che alla Finale Nazionale non si possono qualificare due squadre della stessa società.

Tabella di Riepilogo dell'attività giovanile 2014/2015

Anno di nascita	Quota tess.M	Quota tess.F	Visita Medica	Minivolley 1° Liv.	Minivolley 2° Liv.	Under 12	Attività Campionati										
							U13 M/F 3vs3/M	U14 M/F	U15 M	U16 F	U17 M	U18 F	U19 M				
2009	gratuito	gratuito	Certificato di Buona Salute (1)	SI													
2008				SI													
2007				SI	SI												
2006					SI												
2005					SI	SI											
2004					SI	SI	SI	SI									
2003					SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI			
2002									SI	SI	SI	SI	SI	SI			
2001										SI	SI	SI	SI	SI			
2000											SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
1999				€ 5	€ 5,00							SI	SI	SI	SI	SI	SI
1998													SI	SI	SI	SI	SI
1997														SI	SI	SI	SI
1996																SI	SI
1995																	
1994																	
1993																	
1992																	
1991	€ 9,00	€ 9,00															
1990	€ 15,00	€ 15,00															
Prec																	

(1) Per i/le nati/e negli anni 2003 e 2004 che partecipano ai campionati di categoria e di serie è obbligatoria la visita agonistica

ATTIVITA' PROMOZIONALE 2014-2015

ATTIVITA' SOCIETA' SPORTIVE	ATTIVITA' SCOLASTICA
MINIVOLLEY 1° livello Anni di nascita: 2007-2008-2009	1 [^] -2 [^] classe scuola primaria (3x3)
MINIVOLLEY 2° livello Anni di nascita: 2003-2004-2005-2006-2007	2 [^] - 3 [^] - 4 [^] -5 [^] classe scuola primaria 1 [^] classe scuola secondaria 1° grado (3x3)
UNDER 12: 2003-2004-2005	4 [^] - 5 [^] classe scuola primaria e 1 [^] classe scuola secondaria 1° grado(3x3 e 6x6)

Inizio attività agonistica in ambito societario

1[^] e 2[^] classe scuola secondaria 1°
grado: attività 3x3 sperimentale
(3xVolley a scuola) M e F

1[^]-2[^] 3[^] classe scuola secondaria 1°
grado: Campionati Studenteschi
Pallavolo 6x6 e Beach Volley 3x3
(cat. Cadetti)

1[^]-2[^]-3[^] classe scuola secondaria 2°
grado: Campionati Studenteschi
Pallavolo 6x6 e Beach Volley (cat.
Allievi)

4[^]-5[^] classe scuola secondaria 2°
grado: Campionati Studenteschi
Pallavolo 6x6 e Beach Volley 2x2
(cat. Juniores)

MINIVOLLEY: affiliazione/adesione /tesseramento

- Per tutte le società affiliate/non affiliate FIPAV è sufficiente seguire le procedure di affiliazione e tesseramento ON-LINE previste.
- Il tesseramento atleti alle attività federali é possibile a partire dai 5 anni.

Tutte le attività di minivolley possono svolgersi sia indoor che all'aperto, sulle spiagge, sui parchi, sull'erba, nelle piazze.

I Comitati provinciali garantiranno un'attività articolata durante tutta la stagione, promuovendo circuiti, tappe e manifestazioni con formule a concentrazione e favorendo il maggior numero di opportunità di gioco.

I Comitati Regionali potranno a loro discrezione organizzare eventuali altri tornei e/o manifestazioni.

Adesione ON_LINE per gli istituti scolastici:

<http://www.federvolley.it/index.php?page=729&area=10&m=1&sm=729>

Specifiche attrezzi del minivolley e pallavolo promozionale

Si riporta una tabella riepilogativa delle caratteristiche tecniche consigliate per gli attrezzi dell'attività promozionale:

ATTIVITA' SOCIETA' SPORTIVE	ATTIVITA' SCOLASTICA	Dimensione campo	altezza rete consigliata	Palloni	Si consigliano i seguenti palloni OMOLOGATI FIPAV
MINIVOLLEY 1° liv. Anni di nascita: 2007-2008-2009	1^ - 2^ classe scuola primaria	mt. 4,5x4,5	mt. 1.80	210 gr	MOLTEN 210 gr. V210 First Touch
MINIVOLLEY 2° liv. Anni di nascita: 2003-2004-2005- 2006-2007	2^ 3^ - 4^ -5^ classe scuola primaria e 1^ classe scuola secondaria 1° grado	mt. 4,5x4,5	mt. 1.80	210 gr	MOLTEN 210 gr. V210 First Touch
UNDER 12 2003-2004-2005	4^ 5^ classe scuola primaria e 1^ classe scuola secondaria 1° grado	3vs3 mt. 4,5x4,5 6vs6 mt. 6x6	mt. 2.00	210 gr	MOLTEN 210 gr. V210 First Touch
	1^ - 2^ classe scuola secondaria 1° grado " 3xvolley a scuola " <i>MeF</i>	mt. 6x6	mt. 2.05	230 gr	MIKASA 123 L e MOLTEN V.S
Attività sportiva scolastica Campionati Studenteschi Pallavolo e Beach Volley scuole secondarie di 1° e 2° grado: vedi schede tecniche sito federale www.federvolley.it e sito Miur www.campionatistudenteschi.it					

Tornei promozionali:

Richieste di eventi e tornei a rapido svolgimento, fino alla categoria Under 12, organizzati da società sportive regolarmente affiliate alla Fipav, di carattere provinciale, interprovinciale, regionale, interregionale, nazionale ed internazionale, dovranno essere valutati dai competenti comitati provinciali e regionali ed autorizzati dall'organo corrispondente.

Tutela Sanitaria

I CP sono invitati a rendere note alle società ed alle scuole le informazioni su quanto vigente a livello regionale in materia di tutela sanitaria oltre alle disposizioni riportate nella presente Guida Organizzativa

CAMPIONATO PROMOZIONALE UNDER 12

La FIPAV, indice ed organizza per la stagione 2014-2015 attraverso i Comitati Provinciali, il campionato promozionale Under 12, per il quale si indicano le seguenti tipologie di svolgimento:

- 6 x 6 campo 6 mt. x 6 mt. - altezza rete mt. 2.00
- 3 x 3 campo 4,5 mt x 4,5 mt. - altezza rete mt. 2.00

Per affiliazione e tesseramento valgono le stesse procedure previste per il minivolley.

Partecipazione: squadre maschili e femminili. Laddove esigenze numeriche lo richiedano è ammessa anche la formazione di squadre miste che giocheranno contro squadre maschili e/o femminili.

Limiti di età

Possono partecipare al campionato gli atleti/e nati negli anni 2003-2004-2005.

Durata degli incontri

- con formula a concentramento o a girone con 3 set obbligatori a 15 punti.

Svolgimento: saranno adottate formule a concentramento da diluirsi nell'arco dell'anno, prevedendo lo svolgimento di una festa finale

Norme tecniche

- È obbligatoria la battuta dal basso.

Non è ammesso alcun tipo di reclamo.

PRIMO TESSERAMENTO TECNICI PARTECIPANTI AL CORSO ALLIEVO ALLENATORE PRIMO LIVELLO GIOVANILE

Il Comitato Provinciale all'atto delle iscrizioni al Corso Allievo Allenatore Primo Livello Giovanile, inserirà On-line, i dati di tutti i partecipanti, completando per ciascuno il modello M elettronico e il sistema gli assegnerà loro la matricola temporanea; a questo punto il Comitato Provinciale inviterà i tecnici iscritti al corso al pagamento della quota di primo tesseramento pari a Euro 20,00 (CCP 598011 – FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO – CAUSALE 05 PRIMO TESSERAMENTO – Cognome, Nome e numero di matricola); successivamente i tecnici consegneranno al CP FIPAV di appartenenza copia del versamento, completo di nome cognome e numero di matricola FIPAV. A questo punto il Comitato Provinciale farà sottoscrivere il Modello M in formato cartaceo; quest'ultimo rimarrà agli atti del Comitato Provinciale, in quanto documento di accettazione del Primo Tesseramento.

Dopo l'inserimento dei tecnici partecipanti al Corso, e l'indicazione della chiave "S" di avvenuto pagamento del primo tesseramento nella sezione relativa al Primo Tesseramento Online, il Comitato Provinciale ne darà comunicazione al Settore Tecnico FIPAV via e mail all'indirizzo settoretecnico@federvolley.it per l'attivazione delle matricole temporanee (Allievo Allenatore Praticante), allegando anche l'elenco dei tecnici iscritti al corso e l'autorizzazione del Comitato Regionale.

Il Primo Tesseramento avrà validità fino al 30 giugno 2015 e consentirà ai tecnici di svolgere la propria attività da Allievo Allenatore Praticante e, una volta superato l'esame finale, per la parte restante della Stagione Sportiva quella da Allievo Allenatore Primo Livello Giovanile. Nel caso di non idoneità all'esame finale il Primo Tesseramento sarà revocato, senza possibilità di recupero da parte del partecipante della quota versata.

Dal momento che i tecnici sono inseriti con qualifica da "Praticante", potranno svolgere l'attività prevista come tirocinio del Corso Allievo Allenatore Primo Livello Giovanile (presenza in almeno 5 partite) vincolandosi con una società a titolo gratuito in tutti i Campionati di serie provinciale e regionale e di categoria fino alle fasi Regionali.

Le Società che permetteranno ai tecnici di svolgere l'attività di tirocinio, dovranno effettuare la normale procedura di vincolo online (inserendo le categorie di interesse e indistintamente il ruolo di primo o secondo allenatore) per poi provvedere con l'inserimento sul Camp 3 dei tecnici Praticanti, nell'apposito spazio previsto nel modulo.

Nel ricordare che l'inserimento nel Camp 3 non significa necessariamente presenza in panchina, sarà cura di ogni Comitato Provinciale stabilire la procedura più idonea attraverso cui controllare l'effettiva presenza in panchina; a tal scopo si consiglia di interessare i Commissari Regionale e Provinciale del Settore Arbitrale affinché tutti gli arbitri designati nelle gare dei campionati di cui sopra segnalino nel Rapporto di Gara l'eventuale assenza dell'Allenatore Praticante, seppur presente sul CAMP3.

Con la ratifica del corso, da parte del Settore Tecnico FIPAV, i tecnici inseriti e in regola con il pagamento del primo tesseramento entreranno in via definitiva nell'ambito dei Quadri Tecnici Federali e da quel momento il Comitato Provinciale d'appartenenza rilascerà all'allenatore un certificato di avvenuto tesseramento.

VINCOLO PER GLI ALLENATORI CON LE SOCIETA' NAZIONALI

Le società partecipanti ai Campionati di Serie A1 e A2 maschile e femminile, dovranno far sì che alla data del 17 luglio 2014, i propri tecnici - con funzione di primo allenatore, secondo allenatore e assistente allenatore - siano regolarmente tesserati (pagamento della quota di € 200,00 + € 300,00) e vincolati.

Nel caso in cui la società, nel periodo che va dal 17 luglio 2014 all'inizio del campionato, dovesse sostituire uno dei tecnici precedentemente vincolati, lo potrà fare costituendo un nuovo vincolo.

Nel caso in cui i tecnici vincolati alla data del 17 luglio 2014, nel periodo che intercorre tra la stessa data e l'inizio del Campionato, svolgano attività all'estero, gli stessi ricadranno nella normativa prevista per i tecnici "Fuori Quadro per attività all'estero", con il conseguente obbligo, al fine di poter essere regolarmente inseriti nel CAMP 3 all'inizio del campionato, del pagamento della quota di € 1000,00. Laddove così non fosse verrà applicata in toto la normativa federale per i tecnici che svolgono attività all'estero, e le società saranno costrette ad effettuare un nuovo vincolo allenatori.